

Razionalizzazione della rete elettrica 132 kV afferente la Stazione Elettrica di Trento Sud e la delocalizzazione della linea elettrica a 220 kV "Borgo Valsugana - Lavis", codice linea T.22-290, mediante variante aerea nei territori dei comuni di Civezzano, Pergine Valsugana, Baselga di Pinè e Vignola-Falesina.

**Relazione archeologica per la
Razionalizzazione e sviluppo RTN nell'area di Trento**

Storia delle revisioni

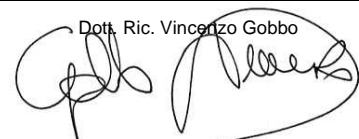
| Rev. | Data | Descrizione | Elaborato | Verificato |
|---------|---------------|-----------------|-----------|------------|
| | | | | |
| | | | | |
| Rev. 00 | Del 15/3/2013 | Prima emissione | | |

Elaborato



studio associato ferrarini e pitteri
via triestina 54/12 - 30173 favaro veneto (ve)
tel: 041634373 - fax: 0412436520
e-mail: info@studioferrarinipitteri.it
<http://www.studioferrarinipitteri.it>

Dott. Ric. Vincenzo Gobbo



Verificato

| Verificato | | Approvato | |
|------------------|----------------------|--------------------|-----------------|
| Costantini Nevio | Carraretto Francesco | Lauropoli Vincenzo | Ferracin Nicola |
| UPRI Lin | UPRI Lin | UPRI Lin | UPRI |

INDICE

| | |
|--|------------|
| 1. PREMESSA | 5 |
| 1.1. Introduzione | 5 |
| 1.2. Descrizione dell'opera..... | 5 |
| 1.2.1. Opere di realizzazione | 5 |
| 1.2.2. Opere di demolizione..... | 6 |
| 1.2.2.1. Demolizioni 132 kV e 60 kV | 6 |
| 1.2.2.2. Demolizioni 220 kV | 6 |
| 1.2.3. Caratteristiche dell'elettrodotto in cavo interrato | 8 |
| 1.2.4. Caratteristiche dell'elettrodotto aereo | 8 |
| 1.3. Metodologia operativa..... | 9 |
| 2. INQUADRAMENTO STORICO-TOPOGRAFICO | 9 |
| 2.1. L'ambiente geografico di riferimento e la geomorfologia del territorio..... | 9 |
| 2.2. Inquadramento generale sul popolamento nell'area interessata | 11 |
| 2.2.1. Epoca preistorica e protostorica | 19 |
| 2.2.2. Epoca romana..... | 21 |
| 2.2.3. L'età altomedievale e medievale | 23 |
| 2.3. Aree soggette a vincolo archeologico o sottoposte a norme di tutela..... | 25 |
| 3. SCHEDE DEI SITI PRESENTI NELL'AREA D'INDAGINE | 33 |
| 4. BIBLIOGRAFIA GENERALE | 108 |
| 5. LETTURA CARTOGRAFICA, TOPOGRAFICA E TELERILEVAMENTO..... | 114 |
| 5.1. Premessa metodologica | 114 |
| 5.2. Gli strumenti..... | 114 |
| 6. APPENDICE FOTOGRAFICA | 115 |
| 7. IL SURVEY ARCHEOLOGICO..... | 119 |
| 7.1. Premessa metodologica | 119 |
| 7.2. L'esecuzione del survey | 119 |
| 8. VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO | 120 |
| 8.1. Premessa metodologica | 120 |
| 8.2. Il rischio archeologico nell'area in esame | 120 |

1. PREMESSA

1.1. Introduzione

Il progetto a cura di Terna Rete Italia e finalizzato all'adeguamento della rete elettrica esistente, ha programmato l'esecuzione di lavori di scavo in un'area compresa tra i comuni di Trento, Civezzano, Pergine Valsugana e Vignola Falesina, tutti compresi nella Provincia Autonoma di Trento.

Lo studio in oggetto è finalizzato a determinare il grado di rischio archeologico sul territorio destinato alle opere previste in progetto.

Le attività che sono state condotte, al fine di ottenere questo risultato, si possono così riassumere:

- osservazione della documentazione fotografica aerea;
- ricerca bibliografica e d'archivio presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici;
- consultazione degli atti pianificatori della Provincia di Trento;
- analisi della geomorfologia;
- ricognizione diretta dei luoghi.

1.2. Descrizione dell'opera (tav. I - DU22290C1BCX20079)

Il progetto di razionalizzazione e sviluppo, che si colloca completamente nella provincia di Trento, prevede la costruzione di una cabina primaria (C.P.) in località Cirè e la realizzazione di circa 11 km di linea aerea a 220 kV, la realizzazione di circa 7,5 km di linea aerea a 132 kV e la realizzazione di circa 3 km di linea in cavo a 132 kV, con le seguenti caratteristiche tecniche:

- Razionalizzazione della rete 132 kV: a questo intervento fanno capo la realizzazione della nuova cabina primaria (C.P.) di Cirè, il raccordo aereo tra la nuova C.P. e la linea T.23 "Ora-Mori" in prossimità dell'abitato di Melta in comune di Trento, realizzato mediante l'utilizzo di parte della linea esistente T.49-123 "Trento P.S.G.-Borgo Valsugana"; il nuovo collegamento misto aereo/cavo tra la nuova C.P. di Cirè e la SE Trento Sud e il collegamento in cavo tra la SE Trento sud e la linea T. 23-015 "Ora-Mori" in prossimità della Stazione Elettrica Trento Sud.
- Razionalizzazione della rete 220 kV: a questo intervento fa capo lo spostamento verso nord e il rilassamento della linea elettrica a 220 kV "Borgo Valsugana-Lavis" tra i sostegni n. 22 e n. 53 nei Comuni di Civezzano e Pergine Valsugana.

Associate alle nuove realizzazioni/delocalizzazioni ci sono importanti demolizioni delle linee aeree non più necessarie.

Di seguito un dettaglio degli interventi facenti parte dell'intervento di razionalizzazione e sviluppo della RTN nell'area di Trento.

1.2.1. Opere di realizzazione

Le attività in progetto sono state suddivise per classe di tensione in interventi sulla rete in classe 132 kV da quelli in classe 220 kV.

Gli interventi sulla rete 132 kV consistono in:

- nuova stazione elettrica di smistamento e trasformazione 132/60 kV in comune di Pergine località Cirè
- realizzazione del collegamento 132KV tra la stazione di Ora e la futura stazione di Cirè
- raccordo della linea 60KV Trento P.S. Giorgio - Borgovalsugana alla futura stazione di Cirè a realizzare il collegamento 60KV Cirè-Borgovalsugana
- realizzazione di un nuovo collegamento 132KV tra la stazione di Trento sud e la futura stazione di Cirè
- raccordo della linea 132KV Ora - Mori, alla stazione di Trento sud a realizzare il collegamento 132KV Trento sud - Mori

- demolizione dei tratti di elettrodotto 132KV Ora-Mori e 60KV Trento P.S.Giorgio-Borgovalsugana non più funzionali a seguito della razionalizzazione.

L'intervento sulla rete 220 kV consiste essenzialmente:

nella delocalizzazione più a nord della linea elettrica a 220 kV T.22214 "Borgo Valsugana - Lavis" nel tratto compreso fra i sostegni n° 22 e n° 53, per un totale di 10,6 km di nuova linea mantenendo lo schema elettrico esistente, al fine di liberare le zone altamente antropizzate attualmente percorse dai possibili effetti sul paesaggio e sulla salute pubblica.

Ciò comporta la deviazione del tracciato originario proveniente dalla Valsugana proprio in corrispondenza del SIC di Assizzi-Vignola, molto vicino al confine tra i Comuni di Vignola Falesina e Pergine.

Ad una quota di circa 700 m.s.l.m., in località Slompi, verrà posizionato il nuovo sostegno n. 26 dal quale il nuovo tracciato, proseguendo in costa lungo le pendici della Panarotta, attraversa la valle che divide quest'ultima dal complesso sistema di rilievi che domina la piana di Pergine in corrispondenza del Doss del Ciuss, risalendo poi in quota sulle pendici del Castellier.

Per contro, lo smantellamento del vecchio elettrodotto consente la demolizione di ben due sostegni: il n. 52 che si trova sulle pendici meridionali del colle di Valar (il rilievo posto al centro del SIC) ed il n. 53 posizionato in vicinanza dell'abitato di Assizzi.

Trattandosi di opere di consistenza limitata da effettuare in un ambito di particolare pregio sarà necessario porre la massima attenzione a che il loro completamento avvenga nei tempi più brevi possibile compatibilmente con le esigenze generali di cantiere.

In ogni caso, si stima che per la demolizione di due sostegni e la costruzione di uno sia necessario un periodo di tempo compreso tra i 1 e 2 mesi che, dunque, consente di contenere l'eventuale disturbo.

Data la particolare conformazione del territorio e la l'assenza di viabilità di prossimità ai sostegni (esistenti da dismettere e di progetto), i trasporti dei materiali da costruzione e delle attrezzature, dei materiali di risulta, e dei sostegni stessi verranno effettuati prevalentemente con l'ausilio dell'elicottero.

Gli interventi sono parte del progetto generale di razionalizzazione e sviluppo della rete elettrica nell'area di Trento la cui tempistica di attuazione è descritta nello specifico capitolo del SIA (doc. n. RU22290C1BCX20000).

1.2.2. Opere di demolizione

1.2.2.1. Demolizioni 132 kV e 60 kV

I tratti di elettrodotto non più funzionali a seguito della razionalizzazione verranno completamente demoliti e tutte le aree ed i luoghi ora occupati dalle linee dismesse verranno ripristinati nelle condizioni originarie.

L'intervento di demolizione della linea 132KV Ora- Mori, tutto in comune di Trento, interessa il tratto dal sostegno n°208 posto in località Martignano al sostegno n°246 in località Ravina.

Il tratto da demolire attraversa prevalentemente aree urbanizzate di Cognola, Le Laste, San Donà e la periferia sud di Trento.

L'intervento di demolizione della linea 60KV Trento P.S.Giorgio riguarda due tratti: il primo, in comune di Trento, parte dal sostegno capolinea presso la stazione di Trento Ponte San Giorgio al sostegno n° 17 in località Martignano e attraversa l'area urbana a nord di Trento; il secondo, in comune di Pergine, interessa il tratto dal sostegno n° 35 al sostegno n° 40 in area boscata a monte della località di Roncogno.

1.2.2.2. Demolizioni 220 kV

L'intervento di demolizione del tratto di linea aerea esistente fra il sostegno di cui al picchetto 22 ed il sostegno di cui al picchetto 54, pur risultando di sviluppo inferiore all'intervento di delocalizzazione/riclassamento descritto al precedente capitolo, sotto l'aspetto urbanistico risulta avere un impatto ben più significativo visto che, nel tempo (la direttrice dell'elettrodotto risale ai

primi anni trenta), l'antropizzazione ha portato all'urbanizzazione del territorio posto nelle immediate vicinanze della linea elettrica.

Tutte le aree ed i luoghi ora occupati dalle linee dismesse verranno ripristinati nelle condizioni originarie.

Il tratto da demolire risulta di essere di circa 9,2 km per complessivi 26 sostegni situati nel comune di Civezzano e più precisamente nelle frazioni di Garzano, Orzano, Roverè e Mochena, e nel comune di Pergine Valsugana nelle frazioni di Cirè, Fornaci, oltre che all'abitato di Pergine stesso.

Nella tabella sottostante vengono riassunti gli interventi sulle linee elettriche.

Tabella 1 Interventi sulle linee elettriche

| Nuove opere | Linee aeree | | Linee in cavo | Nota |
|---|-------------|-------------------------|---------------|--|
| | km di terna | n° sostegni | (km) | |
| Linea 132KV Ora-Cirè: Messa in continuità della linea 132 KV Ora-Mori con la linea 60 KV P.S.Giorgio-B.Valsugana | 0.4 | 0 | 0 | Si tratta di un collegamento aereo su sostegni esistenti |
| Linea 132KV Ora-Cirè: Raccordo alla stazione di Cirè | 0.9 | 2 | 0 | |
| Linea 60KV Cirè - Borgovalsugana Raccordo alla stazione di Cirè | 1.8 | 5 ⁽¹⁾ | 0 | Di cui 1.2km in doppia terna su stessa palificata del nuovo collegamento 132KV Trento sud- Cirè |
| Linea 132 KV TN Sud Cirè | 8.4 | 29 ⁽¹⁾ | 2.1 | Linea mista cavo-aereo di cui 7.6 Km in semplice terna e 1.2 Km in doppia terna su stessa palificata degli ingressi 60 KV Cirè-B-Valsugana |
| Ingressi a Trento sud 132 KV Ora-Mori | 0.4 | 2 | 0.6 | |
| Variante 220 kV Borgovalsugana - Lavis | 11.0 | 28 | 0 | |
| Totale nuovi elettrodotti | 22.9 | 61⁽²⁾ | 2.7 | |

(1) n° 5 sostegni in doppia terna

(2) i sostegni in doppia terna sono conteggiati una volta

Nella tabella sottostante vengono riassunti gli interventi sulle stazioni elettriche.

Tabella 2 Interventi sulle stazioni elettriche

| Stazione elettrica | Descrizione intervento |
|---------------------------|--|
| Trento Sud | Allestimento su stalli già predisposti dei nuovi ingressi in cavo delle future linee 132 KV Mori – TN sud e 131V Cirè-TN sud |
| Cirè | Realizzazione di una nuova stazione elettrica |

Nella seguente tabella vengono riassumono le entità degli interventi di demolizione:

Tabella 3 Interventi di demolizione

| Intervento di demolizione | Demolizioni (Km) | Numero di sostegni | Note |
|--|-------------------------|---------------------------|---|
| 220KV Lavis-Borgo Valsugana | 2,8 6,6 0,3 | 10 21 1 | In comune di Civezzano In comune di Pergine In comune di Vignola |
| 132KV Ora - Mori | 8,1 | 40 | In comune di Trento |
| 60KV Trento P.S.Giorgio-BorgoValsugana | 4,5 | 19 | Di cui 1.3 km e 4 sostegni in comune di Pergine e 3.2km e 15 sostegni in comune di Trento |
| Totale demolizioni | 22,3 | 91 | |

1.2.3. Caratteristiche dell'elettrodotto in cavo interrato

L'elettrodotto in cavo verrà posato per tratte di lunghezza compresa tra i 500 m e gli 800 m; per ogni singola tratta verrà realizzata una trincea unica con larghezza media di 70-80 cm della profondità di 1,5 m.

Per determinati attraversamenti di altre infrastrutture (strade, ponti, ferrovie ecc... o dei canali è previsto il ricorso alla tecnica dello spingitubo, che prevede lo scavo a monte e a valle dell'attraversamento e la realizzazione di una via cavo mediante l'infissione di una tubazione in acciaio posata ad una distanza minima (estradosso) al piano del ferro pari a 2,0 m come previsto dal DM 2442 e s.m.i., contenente n. 4 tubazioni in PE del diametro di 200 mm per l'alloggiamento dei cavi AT e della fibra ottica.

Per l'attraversamento dei canali, ove non sia possibile utilizzare le modalità precedentemente descritte, sarà adottata la tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), che prevede lo scavo a monte e a valle dell'attraversamento e la posa di n. 4 tubazioni in PE diam. 220 mm, mediante la trivellazione con aste metalliche.

1.2.4. Caratteristiche dell'elettrodotto aereo

Nel tratto di elettrodotto aereo i sostegni saranno sostanzialmente del tipo poligonale a basso impatto (tubolare monostelo) ed in parte minore di tipo tronco piramidale (a traliccio), in acciaio zincato a caldo.

Ciascun sostegno troncopiramidale si può considerare composto dai seguenti elementi strutturali:

- mensole;
- parte comune;
- tronchi;
- base;
- piedi.

Ciascun sostegno tubolare si può considerare composto dallo stelo diviso in diversi tronchi, dalle mensole, dal cestello tirafondi e dagli accessori.

Alle mensole sono applicati gli armamenti (cioè l'insieme di elementi che consente di ancorare meccanicamente i conduttori al sostegno pur mantenendoli elettricamente isolati da esso) che saranno di tipo ad amarro o di sospensione.

L'elettrodotto sarà quindi realizzato utilizzando una serie unificata di tipi di sostegno, correttamente dimensionati (a seconda delle sollecitazioni meccaniche per le quali sono progettati). Per maggiori dettagli sulla descrizione delle opere si rimanda al PTO doc. n. EU11021NNACX00001.

1.3. Metodologia operativa

Al fine di produrre la documentazione prevista dalle vigenti normative di legge, l'analisi del possibile rischio archeologico insistente nell'area in oggetto è stata affidata alla ditta Diego Malvestio & C. s.n.c di Concordia Sagittaria, che ha indicato lo scrivente quale referente per la parte archeologica, coadiuvato dalla dott.ssa Annalisa Ascione per la ricerca storico-archivistica e bibliografica.

Per individuare il possibile rischio di intercettare evidenze d'interesse archeologico in corso d'esecuzione dei lavori per la realizzazione della nuova opera infrastrutturale, l'analisi territoriale ha previsto, dalla tarda primavera del 2011, diversi livelli d'indagine preliminare (indagine storico-archivistica, bibliografica e aerofotogrammetria), finalizzati al recupero di tutti quei dati che, con la verifica sul campo (survey archeologico), hanno reso possibile una successiva definizione del rischio archeologico.

2. INQUADRAMENTO STORICO-TOPOGRAFICO

2.1. L'ambiente geografico di riferimento e la geomorfologia del territorio

Le opere di dismissione delle linee elettriche e la realizzazione di nuovi percorsi, sia aerei sia entro trincee di posa, si estendono su un'ampia superficie che abbraccia idealmente i comuni di Trento, Civezzano, Pergine Valsugana, Vigolo Vattaro, Bosentino, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Tenna, Baselga del Pinè e Frassilongo.

Dal punto di vista geografico l'areale oggetto di indagine è marcato da due principali bacini idrografici, rappresentati dal Brenta e dall'Adige.

Il fiume Brenta ha origine presso il lago di Caldonazzo e riceve come affluente di destra il torrente Centa e come affluente di sinistra l'emissario del lago di Levico. Da questo punto percorre l'intera Valsugana da ovest ad est, lambendo l'unghia di grandi conoidi di deiezione, formati dai principali torrenti che scendono principalmente dai versanti posti sulla sinistra idrografica: Larganza, Ceggio, Maso, Chieppena e Grigno. Da Borgo Valsugana il fiume inizia a curvare verso sud e dopo la confluenza dei torrenti Ceggio e Maso, che scendono dalla catena del Lagorai, entra nel Canale del Brenta, uno stretto canyon dalle pareti verticali. Dopo aver attraversato Primolano, il Canale diventa una forra piuttosto stretta e solo dopo la confluenza col torrente Cismon si allarga nuovamente. Da qui con un andamento sinuoso il Brenta raggiunge Bassano del Grappa e la pianura veneta centrale per sfociare più a sud nella laguna di Venezia.

Tra il lago di Caldonazzo ad ovest e le pale di S. Martino ad est, dove si sviluppano le testate del Brenta e i bacini imbriferi degli affluenti minori (Ceggio, Maso, Grigno, Vanoi, Cismon e Canali) il bacino idrografico del fiume appare contraddistinto da una complessa varietà geologica e geomorfologica con rocce metamorfiche, magmatiche e dolomitiche. Per quanto concerne l'area geografica di ricerca due sono le formazioni rocciose che caratterizzano la geologia del territorio indagato: le rocce metamorfiche e quelle magmatiche.

Nello specifico le rocce metamorfiche si sono formate 450-300 milioni di anni fa con l'orogenesi alpina, quando la convergenza delle placche ha generato nelle zone di collisione, sottoposte ad elevate pressioni e temperature, la cristallizzazione dei minerali coinvolti in questo processo. Nel bacino del Brenta un "basamento cristallino", ovvero una catena montuosa formata da questo processo e successivamente spianata per effetto di azioni erosive, in un'età compresa tra il Permiano inferiore e l'attuale (al massimo circa 290 milioni di anni fa), affiora coperta verso sud da una coltre di rocce sedimentarie spessa da 3-5 km in una stretta fascia orientata da est a nord/est, tra la conca dei laghi di Caldonazzo e Levico e Fiera di Primiero. Il basamento metamorfico della Valsugana presenta delle intrusioni di masse plutoniche (rocce magmatiche intrusive) che costituiscono il nucleo del massiccio di Cima Asta, di Roncegno e Caoria. Nel Permiano inferiore

nel distretto vulcanico atesino, che comprende una superficie di circa 2.000 kmq di forma irregolarmente quadrangolare, tra Valsugana, val d'Adige, val Gardena e Cordevole, per opera di eruzioni lineari originate dalla faglia della Valsugana, si è formato un ampio tavolato vulcanico spesso fino a 2 km ("piattaforma porfirica atesina").

In epoca antica il tratto montano del Brenta non sembra avesse un percorso differente almeno nel

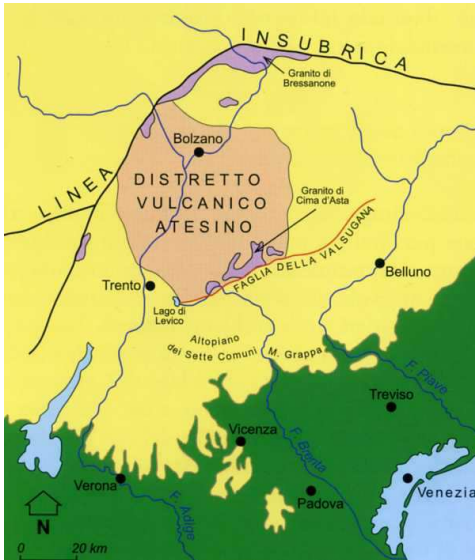


Fig. 1 La faglia della Valsugana e il distretto vulcanico atesino

DA BONDESAN-CANIATO 2003, p. 20.

tratto da Borgo, dove si sarebbe diretto per la sella di Pradellan verso la conca di Tesino e di qui verso la val Rodena, (oggi asciutta) per fluire in val Senaiga. Seguendo questa valle il Brenta avrebbe raggiunto la conca lamonese e, unite le sue acque a quelle del Cison, avrebbe proseguito per il bacino del Fonsaso. Questo antico tratto del Brenta sarebbe stato attivo in un'epoca precedente al Quaternario o al Quaternario più antico. Anche nella conca dei laghi di Levico e Caldonazzo si sono conservate le tracce di vecchi percorsi fluviali che fanno ritenere che il Brenta fosse anticamente alimentato dal torrente Fersina. E' possibile che questo torrente scorresse a valle di Pergine Valsugana, lungo la bassa valle del Rio di Vignola e quindi sul solco oggi occupato dal lago di Levico. La causa delle diversioni del Brenta e dei torrenti sono spiegabili con fenomeni di deviazione fluviale connessi all'approfondimento delle valli e all'arretramento della loro testata, in concomitanza con la dinamica fluviale e l'evoluzione dei versanti, e soprattutto l'attività glaciale e tettonica¹.

Il fiume Adige nasce da una sorgente non molto distante dal lago di Resia e con un percorso di 409 km, attraverso il Trentino-Alto Adige e il Veneto, sbocca nel mare Adriatico a Porto Fossone, ubicato tra le foci del fiume Brenta e del Po. Il suo percorso mantiene una direzione nord-sud fino alla confluenza del Rio Rom, poi volge ad est e percorre la Val Venosta. A Merano, dove inizia il suo corso medio, la "Val d'Adige", si immette nel fiume il Passirio, poi volge a sud-est e, subito a valle di Bolzano, riceve l'Isarco. La corrente descrive dei meandri tra i conoidi di deiezione degli affluenti Noce ed Avisio e, solo dove lascia le Alpi, si è aperto un varco recente con la stretta (Chiusa di Ceraino) dovuta agli sbarramenti morenici dell'anfiteatro di Rivoli Veronese. Da Calliano alla Chiusa la Valle prende il nome di Val Lagarina e da qui l'Adige assume carattere di fiume di pianura fino alla località di Albaredo (Verona), dove si chiude il bacino tributario del fiume; qui si dirige verso est e dopo un lungo percorso sfocia a Porto Fossone². Nella parte più settentrionale le valli si snodano tra sistemi di catene rupestri, mentre nella parte più meridionale la valle scorre tra altipiani ed ampie dorsali. Dal punto di vista geomorfologico nella Valle dell'Adige spicca una grande complessità geologico-strutturale e morfostrutturale, con carattere del rilievo frammentato in strutture relativamente piccole, quali blocchi con carattere di fossa e di pilastro tettonico, pieghe sinclinali ed anticlinali e scaglie scollate, di origine tettonica.

Nel corso dell'era quaternaria la Val d'Adige è stata contrassegnata dallo sviluppo di estesi sistemi di ghiacciai che hanno riempito le valli contribuendo, con la loro azione erosiva, ad approfondirle, ad abbassare soglie e selle montuose e ad aprire nuove vie di deflusso verso la pianura. Con il ritiro dei ghiacciai alpini (glaciazione würmiana) circa 10.000 anni fa il paesaggio atesino si presentava desolato con depositi morenici e di contatto glaciale interessati da fenomeni di erosione eolica, deposizioni di coltri loessiche sui versanti soprastanti e sugli altipiani, di dilavamento e di erosione, con alimentazione delle conoidi allo sbocco sui fondivalle principali delle valli laterali e dei valloni.

¹ Sulla valle del Brenta ZAMPIERI 2003, pp. 18-38.

² BONDESAN-MENEGHEL 2004, pp. 153-155.

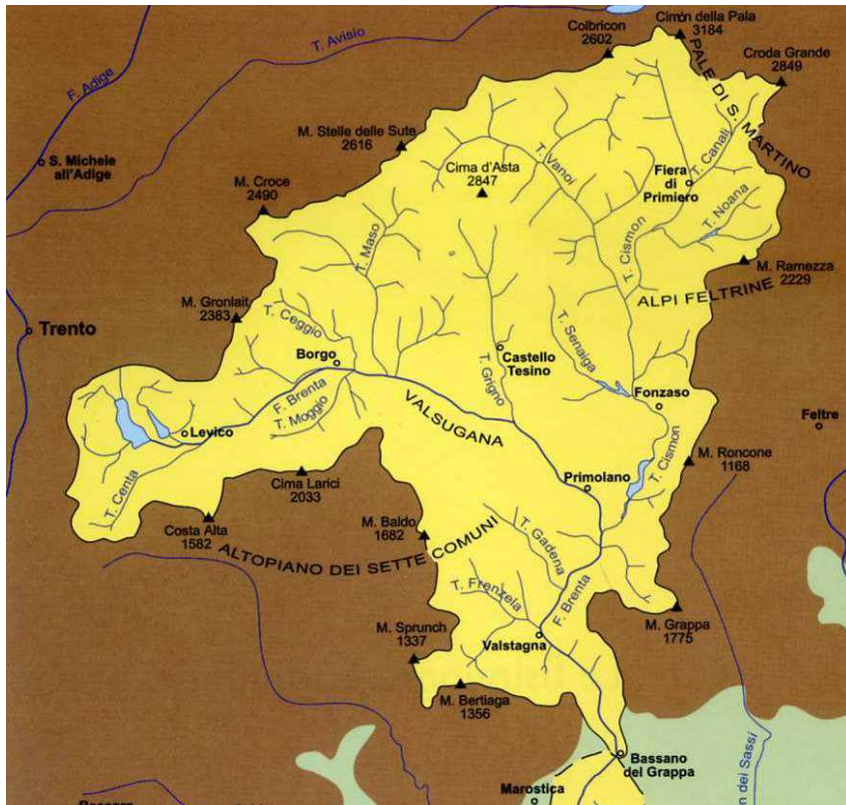


Fig. 2 Adige a Trento

DA BONDESAN-CANIATO 2003, p. 18.

Si sono così formati ed accresciuti i grandi conici, costruiti da diverse tipologie di processi e caratteristici della Valle dell'Adige tra il Pleistocene e la prima parte dell'Olocene, in quanto il miglioramento delle condizioni climatiche ha determinato la formazione di una copertura boschiva che ha rallentato i processi erosivi. Durante l'Olocene antico i fondivalle erano caratterizzati da estesi acquitrini, per l'eccesso dei materiali trasportati dai versanti che i corsi d'acqua non riuscivano a trasportare. Solo con un lungo processo l'Adige è riuscito a regolarizzare il proprio profilo. I depositi del fiume hanno progressivamente innalzato il fondovalle, tanto che la superficie di alcune insenature laterali è diventata più bassa della parte centrale.

Il ricordo di superfici stagnanti sopravvive ad esempio nel toponimo di Val Lagarina, (Val d'Adige meridionale) per la presenza fino all'epoca storica di un esteso acquitrino, drenato solo con l'incisione dello sbarramento naturale della Chiusa di Ceraino³.

2.2. Inquadramento generale sul popolamento nell'area interessata

Le caratteristiche geomorfologiche della Valle dell'Adige e del Brenta e i cambiamenti climatici, scanditi dalle glaciazioni, hanno regolato l'occupazione antropica della regione. Risulta evidente sin dalle fasi più antiche del popolamento che l'ultimo ritiro dei ghiacciai è conciso nel Paleolitico con la frequentazione degli altipiani e delle dorsali montuose, mentre nel Mesolitico e nel Neolitico il miglioramento delle condizioni climatiche ha comportato l'antropizzazione dei conoidi più stabili adatti alle attività agricole.

Le caratteristiche geomorfologiche della conca di Trento e la posizione strategica rispetto la direttrice di penetrazione della Valsugana e della Valle dei laghi nel bacino atesino, hanno costituito due importanti elementi condizionanti l'antropizzazione del territorio nelle successive fasi dall'Eneolitico all'età medievale. Analizzando le dinamiche insediative appare in atto in epoca romana un processo di ubicazione dei siti su fondivalle, aree pianeggianti in genere e versanti collinari ben esposti. Già dall'epoca tardo-antica, la crisi del sistema economico e la crescente instabilità politica ha contribuito ad innescare nel Medioevo una diversa articolazione insediativa tendenzialmente e progressivamente rivolta a zone altimetricamente rilevate, ma comunque favorevoli all'agricoltura.

³ SAURO 1992, pp. 23-51.

Nel complesso l'areale interessato dalla presente ricerca è caratterizzato da un alto numero di siti che descrivono un quadro insediativo piuttosto complesso ed articolato con un'intensa frequentazione antropica distribuita in un arco cronologico piuttosto ampio che parte dalla preistoria per arrivare ai tempi recenti⁴.

Tabella 4 Elenco dei siti censiti nell'areale di indagine

| N. | Comune | Località | Caratteristiche dei resti archeologici | Cronologia |
|----|--------|--------------------------------------|--|---------------------------------|
| 1 | Trento | Martignano, riparo Gaban | Insediamiento preistorico | Mesolitico, età del Bronzo |
| 2 | Trento | Martignano, Piazzina | Materiale sporadico | Età romana |
| 3 | Trento | Martignano | Materiale sporadico | Età del Ferro, Medioevo |
| 4 | Trento | Martignano, villa Meneghin | Sepoltura | Neolitico |
| 5 | Trento | Martignano, maso Boleri | Necropoli | Età romana |
| 6 | Trento | Soltervi, cava di pietra | Sepulture | Neolitico, età del Bronzo |
| 7 | Trento | Muralta, Bastia di Muralta | Fortificazione, notizia | XV secolo |
| 8 | Trento | Via Malvasia, casa Marchesoni | Materiale sporadico | Età romana |
| 9 | Trento | Vela | Insediamiento e necropoli | Neolitico |
| 10 | Trento | La Vela | Insediamiento e necropoli | Neolitico |
| 11 | Trento | La Vela | Insediamiento e necropoli | Neolitico |
| 12 | Trento | Doss Pilon, torre del Bus della Vela | Torre, rudere | Ante XV secolo |
| 13 | Trento | Piedicastello, via Salvotti | Materiale sporadico | Età romana |
| 14 | Trento | Dos Trent, Castel Trento | Castello, rudere | Ante 1170 |
| 15 | Trento | Doss Trento | Frequentazione preistorica e altomedievale con resti di chiesa palocristiana | Epoca preistorica, Altomedioevo |
| 16 | Trento | Piedicastello | Resti murari | Epoca tardoantica |
| 17 | Trento | Piedicastello, Sant'Apollinare | Strutture e necropoli | Età romana, Altomedioevo |

⁴ MARZATICO B 1991, pp. 5-6.

| | | | | |
|----|--------|---------------------------------------|---|---|
| 18 | Trento | Piedicastello, al Belvedere | Necropoli | Età romana |
| 19 | Trento | Piedicastello, casa R. Segala | Sepoltura | Altomedioevo |
| 20 | Trento | Piedicastello | Materiale sporadico | Dal Mesolitico al Medioevo |
| 21 | Trento | Piedicastello, Ponte San Lorenzo | Strutture | Età romana, Medioevo |
| 22 | Trento | Piazza Silvio Pellico | Non definibile | Età romana |
| 23 | Trento | Sardagna | Materiale sporadico | Età romana |
| 24 | Trento | Via S. Severino, Palazzo delle Albere | Residenza nobile fortificata | Ante 1530 |
| 25 | Trento | Via S. Croce, Campanile S. Chiara | Necropoli con sepolture a inumazione ed entro cassa (?) | Età romana |
| 26 | Trento | Via S. Bernardino | Materiale sporadico | Età del Bronzo, età romana |
| 27 | Trento | Mesiano, torre Franca di Mesiano | Torre, notizia | XV secolo |
| 28 | Trento | Pantè di Povo | Necropoli con sepolture a inumazione ed entro cassa (?) | Età romana (I-II secolo d. C.) |
| 29 | Trento | Ravina, cascata Sardagna | Insedimento culturale (luogo di culto) | Dall'età del Bronzo recente all'età romana (III secolo d. C.) |
| 30 | Trento | Cognola, torre Frenca | Torre, notizia | XV secolo |
| 31 | Trento | Cognola, Marniga | Necropoli | Età del Ferro seconda, età romana |
| 32 | Trento | Povo, dosso Sant'Agata (Castel Povo) | Castello, rudere | Ante XIII secolo |
| 33 | Trento | dosso di Sant'Agata | Insedimento di età neolitica e strutture medievali | Neolitico, Medioevo |
| 34 | Trento | Povo | Materiale sporadico, forse pertinente a un insediamento | Età del Bronzo recente, età del Bronzo finale |
| 35 | Trento | Pantè di Povo e Minerva | Insedimento culturale (luogo di culto) | Età romana |
| 36 | Trento | Sprà di Povo, Redondol | Necropoli con sepolture a inumazione, cremazione ed entro cassa | Età romana (II-III secolo d. C.) |

| | | | | |
|----|-------------------|---|--|--|
| 37 | Trento | Povo, castello di Pietrapiana | Castello, rudere | Ante 1246 |
| 38 | Trento | Gabbiolo, Proprietà Salvadori | Materiale sporadico forse pertinente a una necropoli | Età romana |
| 39 | Civezzano | Magnago, casa murata di Magnago | Residenza nobile fortificata, notizia | Ante 1291 |
| 40 | Trento | Villamontagna, doss Castion | Insediamiento (stazione ?) | Età del Bronzo recente, età del Bronzo finale |
| 41 | Civezzano | Sorabaselga | Insediamiento, strutture di drenaggio | Neolitico medio, Medioevo |
| 42 | Civezzano | zona fra Rio Farinella e Rio S. Colomba | Insediamiento, necropoli con sepolture a inumazione | età romana, Altomedioevo, Bassomedioevo |
| 43 | Civezzano | Via Telvana, Castel Telvana | Residenza nobile fortificata | Ante 1216 |
| 44 | Civezzano | Castel Telvana | Necropoli con sepolture a inumazione entro fossa (?) e cassa dotate di corredo | Altomedioevo (VII secolo) |
| 45 | Civezzano | Piazza Santa Maria, palazzo Alessandrini | Residenza nobile fortificata | Ante 1573 |
| 46 | Civezzano | Via Roma, torre dei Canopi | Torre | Ante 1551 |
| 47 | Civezzano | tra doss Castion e Civezzano | Insediamiento | Età del Bronzo recente (?), seconda età del Ferro (?) |
| 48 | Civezzano | zona fra Rio Farinella e rio S. Colomba | Non definibile, isolato | Altomedioevo |
| 49 | Civezzano | Al Foss | Necropoli con sepolture a inumazione entro sarcofago e fossa (?) | Altomedioevo (VII secolo) |
| 50 | Civezzano | Doss Castion - Castel Vedro | Castello, rudere | XIII secolo |
| 51 | Civezzano | Castel Vedro, Sottocastello | Insediamiento, ritrovamento isolato | Mesolitico, Eneolitico, età del Bronzo antico-finale, età del Ferro prima, età del ferro seconda |
| 52 | Civezzano | Seregnano, castello di Seregnano | Residenza nobile fortificata | Ante 1308 |
| 53 | Pergine Valsugana | Croce della Rocca | Edificio | Medioevo |
| 54 | Pergine Valsugana | Nogaré, Croce della Rocca ("dicta roca de Rocabruna") | Castello, rudere | Ante 1214 |
| 55 | Pergine Valsugana | Buss, chiesa di Santa Maria della Neve | Necropoli con sepolture a inumazione | Medioevo, età moderna |

| | | | | |
|----|-------------------|---|--|---------------------------------------|
| 56 | Pergine Valsugana | Madrano | Non definibile, isolato | Età romana, Altomedioevo |
| 57 | Pergine Valsugana | Serso, Lago di Restel | Non definibile, isolato | Età romana |
| 58 | Pergine Valsugana | Serso, il Castelliere | Non definibile, isolato | Età romana, Altomedioevo |
| 59 | Pergine Valsugana | Ciré | Non definibile, isolato | Età romana, età moderna |
| 60 | Pergine Valsugana | Roncogno | Necropoli (con sepolture a inumazione ?) | Età romana (?) |
| 61 | Pergine Valsugana | Vigalzano, Doss Zuccar (torre di Pudro) | Torre, notizia | XV secolo |
| 62 | Pergine Valsugana | Monte Zuccar | Materiale sporadico | Epoca preistorica |
| 63 | Pergine Valsugana | Canzolino, Lago Pudro | Materiale sporadico | Epoca preistorica |
| 64 | Pergine Valsugana | Vigalzano, Casa Prada (Castel Vigalzano) | Castello, rudere | Ante 1166 |
| 65 | Pergine Valsugana | Vigalzano | Non definibile, isolato | Età romana |
| 66 | Pergine Valsugana | Brazzanighe, La Costa (castello della Costa) | Casa fortificata, notizia | Ante 1419 |
| 67 | Pergine Valsugana | Montesei di Serso | Insediamiento | Epoca preistorica, epoca protostorica |
| 68 | Pergine Valsugana | Serso, Le Prede | Masso con coppelle | Epoca preistorica |
| 69 | Pergine Valsugana | Fornaci | Insediamiento produttivo, fornaci (?) | Età romana (?), Medioevo (?) |
| 70 | Pergine Valsugana | Costasavina | Non definibile, isolato | Età romana |
| 71 | Pergine Valsugana | "Ecclesia Sancti Petri et Bartholomei de Waldo" | Chiesa, notizia | Ante 1247 |
| 72 | Pergine Valsugana | Piazza Giovanni, chiesa "Sanctae Malgaritae" | Chiesa, notizia | Ante 1243 |
| 73 | Pergine Valsugana | Chiesa della Natività di Maria (parrocchiale) | Chiesa pievana con cimitero (sepulture a inumazione in cassa lignea) | Medioevo, età moderna |
| 74 | Pergine Valsugana | Chiesa di San Carlo | Necropoli con sepolture a inumazione in cassa lignea | Medioevo |
| 75 | Pergine Valsugana | Susà, Pomarolo | Non definibile, isolato | Età romana |
| 76 | Pergine Valsugana | Susà, Canonica | Non definibile, isolato | Età romana |
| 77 | Pergine Valsugana | Castello di Pergine | Castello | Ante 1220 |

| | | | | |
|-----|-------------------|--|--|--|
| 78 | Pergine Valsugana | Castello di Pergine | Insediamiento, reperti isolati, insediamento fortificato su altura | Età del Ferro (?), età romana (?), Medioevo (XII secolo) |
| 79 | Pergine Valsugana | Colle Tegazzo, chiesa "Sancti Tomei" | Chiesa, notizie | Ante 1247 |
| 80 | Pergine Valsugana | Colle Tegazzo, "Castel Cuco" | Fortificazione, rudere | Medioevo |
| 81 | Pergine Valsugana | Colle Tegazzo, castello di Pergine | Insediamiento | Dall'età preistorica all'età medievale |
| 82 | Pergine Valsugana | Colle Tegazzo | Insediamiento/ripostiglio (?), rinvenimento isolato | Età del Bronzo, età del Ferro, età romana |
| 83 | Pergine Valsugana | Masetti, presso la chiesa | Necropoli (?) | Età del Bronzo |
| 84 | Pergine Valsugana | Masetti, presso la chiesa | Materiale sporadico | Età del Bronzo |
| 85 | Pergine Valsugana | Viarago, Doss de la Cross | Materiale sporadico, insediamento con terrapieno (?) | Età del Bronzo |
| 86 | Pergine Valsugana | Viarago, doss de la Cross | Materiale sporadico | Età del Bronzo |
| 87 | Pergine Valsugana | Viarago | Non definibile, isolato | Età romana |
| 88 | Pergine Valsugana | Serso, chiesa di San Giovanni Nepomuceno | Insediamiento | Medioevo |
| 89 | Frassilongo | Bis-Malga Terribis | Attività fusoria | Età del Bronzo |
| 90 | Pergine Valsugana | Zivignago, scuola elementare | Insediamiento produttivo | Non definibile |
| 91 | Pergine Valsugana | Assizzi, strada per Levico | Insediamiento produttivo, forno fusorio | Eneolitico, età del Bronzo |
| 92 | Levico | San Biagio | Materiale sporadico | Età del Ferro |
| 93 | Levico | Val Casai | Ripostiglio | Età del Ferro, età romana |
| 94 | Levico | Castel Selva | Materiale sporadico dell'età del Ferro e romana e castello | Età del Ferro, età romana, Medioevo |
| 95 | Levico | zona capitello di Prà | Necropoli | età romana |
| 96 | Tenna | Castellaro di Tenna | Materiale sporadico, isolato | età del Bronzo finale |
| 97 | Tenna | Colle di Tenna, San Valentino | Necropoli | età romana, Altomedioevo |
| 98 | Pergine Valsugana | Masetti, Doss del Cucco (Castel Cucco) | Fortificazione, notizia | Ante 1166 |
| 99 | Pergine Valsugana | Doss Pozza | Materiale sporadico | Età del Bronzo |
| 100 | Pergine Valsugana | San Cristoforo al Lago, chiesa | Chiesa pievana, cimitero | Ante 1236 |
| 101 | Pergine Valsugana | San Cristoforo al Lago | Non definibile, isolato | Medioevo |

| | | | | |
|-----|---------------------|--|--|---|
| 102 | Pergine Valsugana | San Vito | Necropoli con sepolture a inumazione | Età romana |
| 103 | Pergine Valsugana | San Vito, Castagn | necropoli con sepolture a inumazione (?) | Età romana |
| 104 | Pergine Valsugana | Ischia | Non definibile, isolato | Età romana |
| 105 | Vigolo Vattaro | Ai Dossi | Insediamiento | Età del Bronzo |
| 106 | Vigolo Vattaro | Maso da Fin | Non definibile, isolato | Età romana |
| 107 | Vigolo Vattaro | Capitello Rigotti | Edificio | Età romana |
| 108 | Vigolo Vattaro | Chiesa di San Giorgio, vecchio cimitero | Chiesa | XI-XII secolo |
| 109 | Vigolo Vattaro | Chiesa di San Giorgio | Chiesa | Ante 1280 |
| 110 | Vigolo Vattaro | Piazza del Popolo | Non definibile, isolato | Medioevo |
| 111 | Vigolo Vattaro | Piazeri | Non definibile, isolato | Età romana |
| 112 | Vigolo Vattaro | Via Erbosa | Non definibile, isolato | Età romana |
| 113 | Vigolo Vattaro | Via al Castello, Castel Vigolo ("Castrum de Vigolo") | Castello | Ante 1214 |
| 114 | Vigolo Vattaro | Castel Vigolo | Insediamiento fortificato | Non definibile |
| 115 | Bosentino | Doss dei Nogaredi | Necropoli con sepolture a inumazione entro fossa | Altomedioevo (VII secolo) |
| 116 | Bosentino | Doss dei Marmottini | Necropoli con sepolture a inumazione entro cassa | Età romana, Altomedioevo (VII secolo ?) |
| 117 | Bosentino | Marmottini, al Voltron | Necropoli | Altomedioevo |
| 118 | Bosentino | non definita | Non definibile, isolato | Età romana, Altomedioevo |
| 119 | Bosentino | Valtroni (al Voltron) | Necropoli con sepolture a inumazione entro cassa | Altomedioevo (VII secolo ?) |
| 120 | Calceranica al Lago | Stazione | Necropoli | Età romana, Altomedioevo |
| 121 | Calceranica al Lago | Chiesa di sant'Ermete | Non definibile, isolato | Età romana |
| 122 | Calceranica al Lago | Chiesa di sant'Ermete | Ara votiva, chiesa | Età romana, XII-XIII secolo |
| 123 | Calceranica al Lago | Chiesa di Santa Maria | Chiesa pievana | Ante 1208 |
| 124 | Calceranica al Lago | non definita | Materiale sporadico, necropoli (?) | Età del Bronzo finale |
| 125 | Trento | Villazzano, chiesa | Necropoli | Età romana |
| 126 | Trento | Villazzano | Materiale sporadico, insediamento (?) | Età del Bronzo finale |

| | | | | |
|-----|--------|--|--|---|
| 127 | Trento | Belvedere, Doss del Diaol (castello di Pissavacca) | Castello, rudere | XIII secolo |
| 128 | Trento | Villazzano, Bac | Necropoli | età romana |
| 129 | Trento | Man, Villa Sardagna | Necropoli | età romana |
| 130 | Trento | Madonna Bianca, Malpensada | Stazione/insediamento (sottoroccia ?) | Mesolitico recente, età del Ferro seconda |
| 131 | Trento | Man | Luogo di culto (?) | Età romana |
| 132 | Trento | Man, fondo Ciani | Necropoli con sepolture a inumazione entro cassa | Età romana |
| 133 | Trento | Ravina, via Centrale (torre di Rochi) | Torre | Epoca Tardomedievale |
| 134 | Trento | Ravina, torre di Ravina | Casa-torre | Ante 1339 |
| 135 | Trento | Ravina, Castel Tovalbo | Castello, notizia | XIII secolo |
| 136 | Trento | Villazzano, dosso di San Rocco (Castel Cedra) | Castello, notizia | Ante 1210 |
| 137 | Trento | Ravina, Margon (Villa Margon) | Residenza nobile fortificata | XV-XVI secolo |
| 138 | Trento | imprecisata tra Trento e Mattarello | Castello, notizia | XI secolo |
| 139 | Trento | Romagnano, torre di Romagnano | Torre, notizia | XIV secolo |
| 140 | Trento | Romagnano, Tof de la Val | Attività fusoria | Età del Bronzo |
| 141 | Trento | Romagnano, Loch | Insediamento preistorico pluristratificato | Epoca preistorica |
| 142 | Trento | Romagnano, Maso Monache | Materiale sporadico | Neolitico, età del Ferro |
| 143 | Trento | Romagnano, Prasecco | Necropoli | Età del Ferro |
| 144 | Trento | Mattarello, stazione | Materiale sporadico | Età romana |
| 145 | Trento | Mattarello, Le Fratte | Materiale sporadico | Età romana |
| 146 | Trento | Mattarello, Paradisi | Materiale sporadico | Età romana |
| 147 | Trento | Mattarello, ai Grezi | Materiale sporadico | Età romana |
| 148 | Trento | Mattarello, Via del Castel (torre Franca) | Castello | Ante 1391 |
| 149 | Trento | Mattarello, Novaline | Materiale sporadico | Età romana |
| 150 | Trento | Valsorda, Mas del Cont (Maso del Conte) | Necropoli con tombe a inumazione e delimitazioni in muratura di laterizi | Età romana |

2.2.1. Epoca preistorica e protostorica

Le prime attestazioni della presenza umana sono state individuate all'esterno dell'areale di indagine su quote altimetriche maggiori, comprese tra i 1.100-1.600 m, come evidenza la scoperta di alcuni strumenti di selce scheggiata secondo le tecniche dell'uomo di Neanderthal alle Viote, sul Bondone. Prima dell'ultima glaciazione, tra 100 mila e 40 mila anni fa, nel Paleolitico Medio, con la regressione dei ghiacciai si pensa che l'uomo sia penetrato nei comprensori di media montagna del Trentino a scopo di caccia. Dopo un nuovo ritiro dei ghiacciai nel Tardiglaciale wurmiano (Paleolitico Superiore), tra XI-X millennio a. C., la frequentazione dell'Homo Sapien-Sapiens, si mostra coerente con la prima fase di popolamento in quanto la distribuzione dei siti si concentra sulle medie quote montane, lungo precisi assi di penetrazione che i cacciatori seguivano per raggiungere i pascoli montani. I manufatti in selce di questo periodo sono stati recuperati principalmente in siti all'aperto in prossimità di specchi d'acqua, che si configurano come bivacchi o "campi di caccia" frequentati solo in modo episodico⁵.

Con il Mesolitico (VIII millennio a. C.- 4.500 a. C.) compaiono le più antiche testimonianze antropiche nell'areale oggetto della presente ricerca, con una evidente diffusione dei siti anche nel fondovalle. Si tratta nello specifico di ripari sottoroccia posti su conoidi detritici, alla base dei rilievi montani, e in prossimità di risorse idriche. La particolare conformazione geomorfologica a conca di Trento e la vicinanza di un vasto bacino lacustre, che si estendeva da qui fino a Bolzano, spiegano la concentrazione in questo settore di siti mesolitici, di cui sono di interesse ai fini della presente ricerca i ritrovamenti di Martignano-Riparo Gaban (**sito 1**), Trento-Piedicastello (**sito 20**), Trento-Madonna Bianca, Malpensada (**sito 130**), Romagnano-Castel del Vedro, Sottocastello (**sito 51**)⁶.

La distribuzione dei siti del Neolitico (4.500-III millennio a. C.) conferma la scelta di dislocare le aree di frequentazione in corrispondenza di ripari sottoroccia, su conoidi, come evidenziano i ritrovamenti di Trento-Vela (**siti 9-10-11**), Trento-Dosso di Sant'Agata (**sito 33**), Romagnano-Maso Monache (**sito 142**), Civezzano-Sorabaselga (**sito 41**). Aree cimiteriali appartenenti al periodo neolitico sono state individuate a Soltervi-cava di pietra (**sito 6**) e presso l'abitato dalla Vela di Trento (**siti 9-10-11**) dove l'insediamento era associato a spazi di necropoli in cui gli inumati rannicchiati erano deposti entro cassette litiche o circondati da pietre. Una sepoltura singola è stata, invece, scoperta a Martignano-villa Meneghin (**sito 4**)⁷.

Il precoce sviluppo delle attività metallurgiche nell'Eneolitico e la parallela diffusione di insediamenti a carattere produttivo, a partire dalla seconda metà del III millennio a. C., trova uno stretto collegamento con lo sfruttamento delle risorse minerarie cuprifere in regione e alla lavorazione mineraria con forni fusori. In particolare la maggiore concentrazione di giacimenti di calcopirite è rilevabile sul versante sud-orientale di Trento, dove è stato censito il sito di Romagnano-Castel Vedro, Sottocastello (**sito 51**) e l'area produttiva di Valsugana-Assizzi, strada per Levico (**sito 91**)⁸.

Nel corso dell'età del Bronzo (inizi del II millennio-X sec. a. C.) continua ininterrotta la presenza dell'uomo come attestano in particolare i ritrovamenti di materiali in bronzo sulla collina sud-orientale di Trento. E' da questo comprensorio, infatti, che doveva provenire una gran parte della materia prima per la realizzazione degli oggetti finiti che transitava attraverso Villazano (sito 126), collegando la Valsugana alla Valle dell'Adige. Idealmente lungo questo percorso di smistamento si collocano i siti di Trento presso il Riparo Gaban (sito 1), Soltervi-cava di pietra (sito 6), via San Bernardino (sito 26), Salterni-cascata Sardagna (sito 29), Povo (sito 34), Romagnano-Tof de la Val (sito 140); di Pergine Valsugana a Colle Tegazzo (sito 82), Masetti (siti 83-84) e Viarago-Doss della Cross (siti 85-86), di Frassilongo-Bis-Malga Terribis (sito 89), Assizzi (sito 91), Doss Pozza (sito 99); di Tenna-Castellaro (sito 96); Vigolo Vattaro-ai Dossi (sito 105); Calceranica al Lago (sito

⁵ MARZATICO 1991 B, pp. 7-8; DALMERI-GRIMALDI-LANZINGER 2001, pp. 29-61; DALMERI-LANZINGER 2003, pp. 47-65; LANZINGER-TOMMASEO PONZETTA 2003, pp. 34-35; LENZI 2003-2004 p. 18-21.

⁶ MARZATICO 1991 B, pp. 8-9; DALMERI-GRIMALDI-LANZINGER 2001, pp. 61-105; LANZINGER-TOMMASEO PONZETTA 2003, pp. 36-37; LENZI 2003, p. 22; MARZATICO 1991 A, pp. 43-45.

⁷ MARZATICO 1991 B, pp. 9-10; PEDROTTI 2001 A, pp. 130-165; MOTTES-NICOLIS 2002, pp. 238-242; MOTTES-NICOLIS-SCHLICHTERLE 2002.

⁸ MARZATICO 1991 B, pp. 11-12; PEDROTTI B 2001, pp. 194-212; MOTTES-NICOLIS 2002, pp. 242-250.

124). Ritrovamenti coevi a Civezzano sul Castel Vedro (sito 51) e sul Doss Castion di Villamontagna (sito 40) inducono a pensare che fosse attivo anche un secondo percorso che si snodava in quota sulla sponda opposta del torrente Fersina⁹. Durante l'età del Ferro continua la frequentazione dell'areale di indagine con sette siti attribuibili genericamente a questa fase. Le aree di interesse archeologico comprendono rinvenimenti isolati o di carattere sporadico, individuati a Martignano (sito 3), Romagnano-Maso Monache (sito 142), Levico-San Biagio (sito 92) e Levico-Castel Selva (sito 94); due insediamenti a Pergine Valsugana presso il castello (sito 78) e sul colle Tegazzo (sito 82) e un ripostiglio a Levico-Val Casai (sito 93).

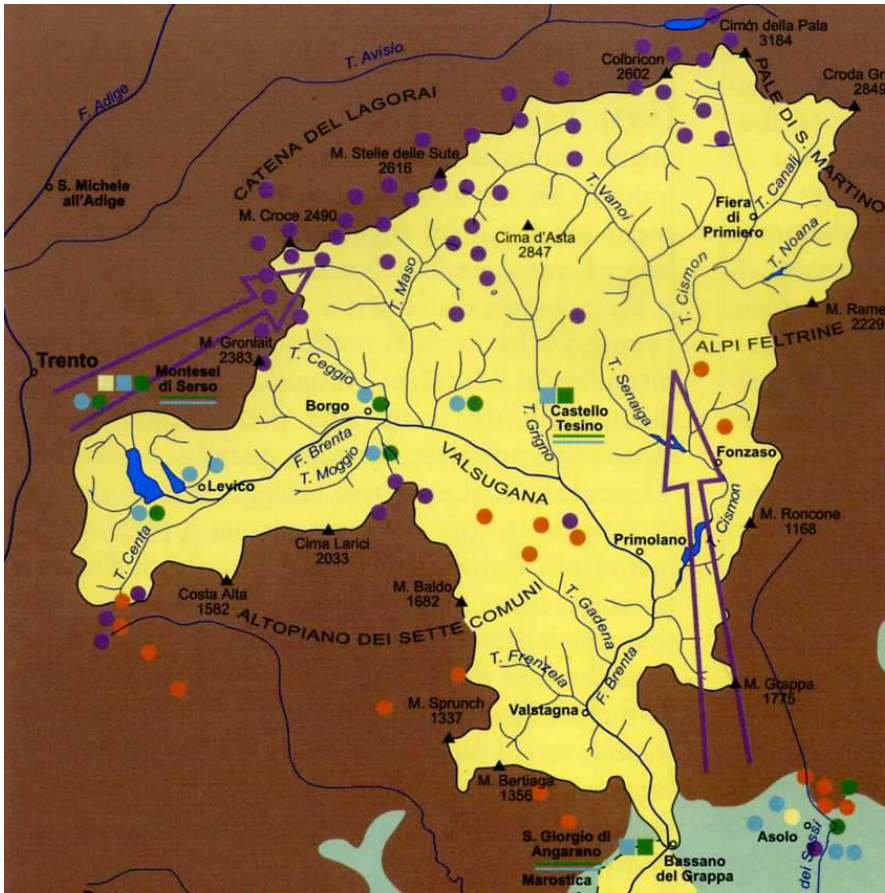


Fig. 3 Carta del popolamento della Valsugana e di Trento in epoca pre-protostorica

DA BONDESAN-CANIATO 2003, p. 167.

Carta dei siti pre-protostorici

- Paleolitico
- Mesolitico
- Neolitico/Eneolitico
- Et del bronzo
- Et del ferro
- Centro abitato antico
- ➔ Ipotesi degli spostamenti stagionali mesolitici
- Centro urbano attuale

Nello specifico è possibile riferire alla prima età del Ferro (IX secolo-500 a. C.) la necropoli di Romagnano-Prasecco (sito 143) con sepolture a cremazione attribuibili alla Cultura Luco¹⁰. Una cesura rispetto la prima età del Ferro nell'area alpina è definita attorno al 500 a. C. dalla massima espansione di una nuova entità culturale nel Trentino e nell'Alto Adige, prealpi Venete e Tirolo nord-orientale e l'Engadina, in una realtà territoriale che trova grosso modo corrispondenza con quella attribuita dalle fonti classiche ai Reti¹¹. Databili a questo orizzonte cronologico sono la necropoli di Cognola-Marniga (sito 31) e i materiali bronzei recuperati tra Doss Castion e Civezzano (sito 47) e Romagnano-Castel Vedro (sito 51). L'area urbana di Trento ha restituito consistenti attestazioni della seconda età del Ferro, a Piedicastello, in via S. Maria Maddalena e sul Doss Trento, mentre mancano sicure testimonianze riferibili a forme di insediamento stabile, anche se è molto verosimile che ai resti rintracciati nella conca di Trento corrispondessero in zona delle unità abitative o degli agglomerati sparsi di abitazioni. E' comunque probabile che la secolare continuità di occupazione della conca di Trento e la funzione nodale di centro viario nello

⁹ MARZATICO 1991 A, pp. 45-50; MARZATICO 1991 B, pp. 13-18; PERINI 2001, pp. 288-320; NICOLIS 2001 pp. 339-358; MARZATICO 2001 C, pp. 367-379; MARZATICO 2003, pp. 94-95; LENZI 2003-2004, p. 22.

¹⁰ MARZATICO 2001 A, pp. 417-432.

¹¹ MARZATICO 1989.

smistamento di prodotti di importazione costituiscano degli elementi a favore di una presistenza urbana preromana che trova compimento con la penetrazione romana nel Trentino¹².

2.2.2. Epoca romana

Uno dei primi effetti della romanizzazione del Trentino, avvenuta in modo pacifico attraverso un graduale processo di acculturazione, fu la rapida occupazione delle aree collinari ben esposte e coltivabili e di quelle pianeggianti divise, dove possibile, in lotti regolari di terreno (centuriazioni) gestiti secondo il modello fondiario della "villa rustica".

In età augustea il riassetto territoriale ed amministrativo portò quest'area geografica a far parte della decima regione, *Venetia et Histria*, in cui fu ripartito il territorio italico. Dal punto di vista amministrativo questa zona fu suddivisa in quattro distretti territoriali, afferenti ad un diverso *municipium*. *Tridentum* controllava il tratto della Val d'Adige da Merano a Rovereto e le Valli dell'Avisio e del Noce; *Felitrae* ebbe il territorio della Valsugana e del Tesino; a *Brixia* venne assegnata l'area dell'Alto Garda e la Valle del Chiese; mentre a *Verona* venne assegnato il comprensorio della Vallagarina¹³.

Per quanto riguarda Trento la sua progettazione e realizzazione nel I sec. a. C. vanno viste nell'ottica della romanizzazione della Cisalpina, fungendo da base logistica per la conquista e il controllo delle valli alpine di confine con la Rezia e il Norico.

Dal punto di vista della struttura urbana emerge chiaramente un disegno planimetrico basato su uno schema regolare a maglia quadrangolare definita da strade ortogonali, cui si univa verso il fiume uno spazio non completamente strutturato. In epoca antica la città, fondata sul conoide del torrente Fersina, era delimitata a settentrione da un'ansa del fiume Adige (rettificata nel 1857-1858), mentre i restanti tre lati erano cinti da una cortina muraria. Nel momento di massimo sviluppo, tra il I e il II sec. d. C., la città fu ampliata *extra moenia* su un'intera fascia periurbana, occupando anche le superfici in precedenza destinate alle necropoli che, quindi, vennero progressivamente allontanate (**siti 5, 18, 25, 125, 128-129, 150**), mentre un brusco arresto si ebbe poco dopo la metà del III sec. d. C.¹⁴ (**siti 2, 13, 20, 26, 38**).

Rapportando *Tridentum* al comparto territoriale di appartenenza, appare evidente come lo sviluppo di questo centro urbano in epoca romana sia collegabile alla convergenza delle diverse direttrici naturali determinate dalla percorribilità delle vallate e dei passi alpini.

Cardine della topografia del comprensorio in cui si inserisce l'areale di indagine è il fiume Adige, che unendosi al torrente Fersina consente ad oriente il raccordo naturale con la Valsugana e quindi con il bacino del Brenta. In corrispondenza del punto in cui la vallata atesina si apre in un pianoro, allargato al conoide del Fersina, in epoca romana viene fondata *Tridentum*, che assume per la sua posizione strategica un ruolo logistico di primo piano nell'ambito dell'articolata rete viaria, resa stabile con la romanizzazione del territorio¹⁵. Con l'età romana, infatti, i tracciati di queste piste vengono razionalizzati e sistemati in percorsi stabili con lastricature o inghiaiate e la creazione di sistemi di drenaggio, tagli nella roccia, viadotti, ponti in muratura e legno, nonché tutte le infrastrutture di servizio.

All'interno di questa rete viaria un ruolo nodale era svolto da Trento da cui partivano diversi tratti stradali diretti a Verona, a Feltre, al passo del Brennero e a quello di Resia.

Per quanto riguarda la strada diretta a Verona, che ha posto dei problemi sull'esatta definizione del tracciato, è possibile che essa una volta lasciata la porta "*Veronensis*", a sud della città, si tenesse ai piedi del versante orientale della valle, evitando l'attraversamento del fiume Adige, che in epoca antica cingeva con un'ansa ad ovest e a nord l'area urbana. Non si esclude però che fosse prevista una via alternativa di transito ad est della città con funzione di raccordo extra-urbano tra le diverse direttrici. L'esistenza di questa "tangenziale" dell'antichità sembrerebbe confermata dall'estensione in questo settore di aree cimiteriali. Il percorso principale doveva proseguire sulla sinistra dell'Adige per Mattarello, Calliano, Volano fino a raggiungere Verona, come sembrano

¹² MARZATICO 1991 A, pp. 51-55; MARZATICO 2001 B, pp. 493-510; LENZI 2003-2004, pp. 22-23.

¹³ MAURINA 2002, pp. 555; MAURINA 2005, p. 289.

¹⁴ CAVADA-CIURLETTI 1983; CIURLETTI 2002; CIURLETTI 2003 B; BASSI 2004; BASSI 2005.

¹⁵ PESAVENTO MATTIOLI 2000, p. 11.

indicare i molti rinvenimenti a carattere funerario che hanno una disposizione ordinata lungo un ideale asse nord-sud¹⁶.

Da questo percorso all'altezza di Mori, si staccava dalla strada che congiungeva Trento a Verona, un percorso diretta al lago di Garda per Nago e Torbole, anche se non si esclude che dalla città uscisse verso ovest un tracciato diretto al benacense, attraverso Cavedine e la valle del Sarca¹⁷.

Sicuramente un collegamento attivo sin dall'epoca preromana era quello che univa la conca trentina a Feltre (via *Claudia Augusta*), attraverso la Valsugana, istituzionalizzato in epoca romana con la sistemazione del percorso. Questo usciva dalla città probabilmente da oriente e raggiungeva Pergine e Tenna dopo essere passato tra i laghi di Caldonazzo e Levico, per tenersi sul versante settentrionale della valle per Novaledo e Marter fino a Borgo Valsugana (identificato con *Ausucum/Ausugum*). Qui superato l'altopiano del Tesino scendeva fino a Feltre. Questo percorso raccordando Trento con la fascia pedemontana tra Brenta e Piave si inseriva in un sistema di collegamenti con gli importanti centri di Padova, Asolo, Oderzo e la laguna di Venezia da una parte e il Cadore, i centri Friulani e il Norico dall'altro¹⁸.

Il collegamento di Trento con le regioni settentrionali era assicurato da un itinerario diretto al passo del Brennero da una porta ad oriente del perimetro urbano che, usufruendo del raccordo "tangenziale" di scorrimento extra-urbano, si teneva sul conoide al margine della piana alluvionale alla sinistra dell'Adige. Nei pressi di Martignano si congiungeva con la strada proveniente da Feltre, mentre poco più a nord, a Lavis, superava l'Avisio per giungere a S. Michele d'Adige, Salorno e al Brennero¹⁹. Verso nord si staccava anche una direttrice viaria che per il passo di Resia raggiungeva la Val Venosta²⁰.

In epoca romana l'areale indagato era diviso dal punto di vista amministrativo in due entità territoriali differenti: la Valsugana e le sue aree limitrofe orientali afferenti al bacino del Brenta, rientravano nell'agro municipale di Feltre, mentre la valle dell'Adige centrale e meridionale era pertinente all'agro di Trento.

Per quanto riguarda l'agro di Trento i rinvenimenti archeologici evidenziano un processo di colonizzazione del fondovalle, condizionato dall'asse stradale diretto a Verona, con insediamenti che si adattano alla frastagliata orografia e sfruttano le possibilità agricole o la disponibilità di risorse offerte dal territorio²¹. La dislocazione dei siti di epoca romana sembra privilegiare nel settore in esame un sistema insediativo polinucleato, diffuso su aree pianeggianti e collinari, probabilmente non centuriate per la limitatezza della loro estensione (**siti 2, 23, 144-147, 149**). Il principale modello abitativo doveva essere rappresentato sia da piccole fattorie sia da edifici rustici di più grandi estensioni su modello esemplificato, nel tratto meridionale della Val d'Adige, dalla villa di Isera (*municipium di Verona*)²².

L'analisi della distribuzione dei siti censiti nel settore della Valsugana rientrante nell'areale perimetrato dalla presente ricerca permette di evidenziare una diffusa frequentazione di epoca romana che però è fortemente limitata nella maggioranza dei casi da rinvenimenti decontestualizzati o di carattere isolato e sporadico (**siti 56-58, 59, 65, 70, 75-76, 82, 87, 94, 104, 111-112, 118, 121**), che possono solo descrivere una generalizzata presenza antropica²³.

Pur avendo caratteristiche ambientali idonee all'insediamento questo settore non sembra essere stato antropizzato in modo intensivo nella prima fase di occupazione, come ci si potrebbe aspettare considerando che la via Claudia Augusta era stata completata tra il 46 e il 47 d. C.

¹⁶ PESAVENTO MATTIOLI 2000, pp. 19-21.

¹⁷ PESAVENTO MATTIOLI 2000 pp. 18-19.

¹⁸ PESAVENTO MATTIOLI 2000, pp. 21-22; ROSADA 2002.

¹⁹ PESAVENTO MATTIOLI 2000, pp. 22-28.

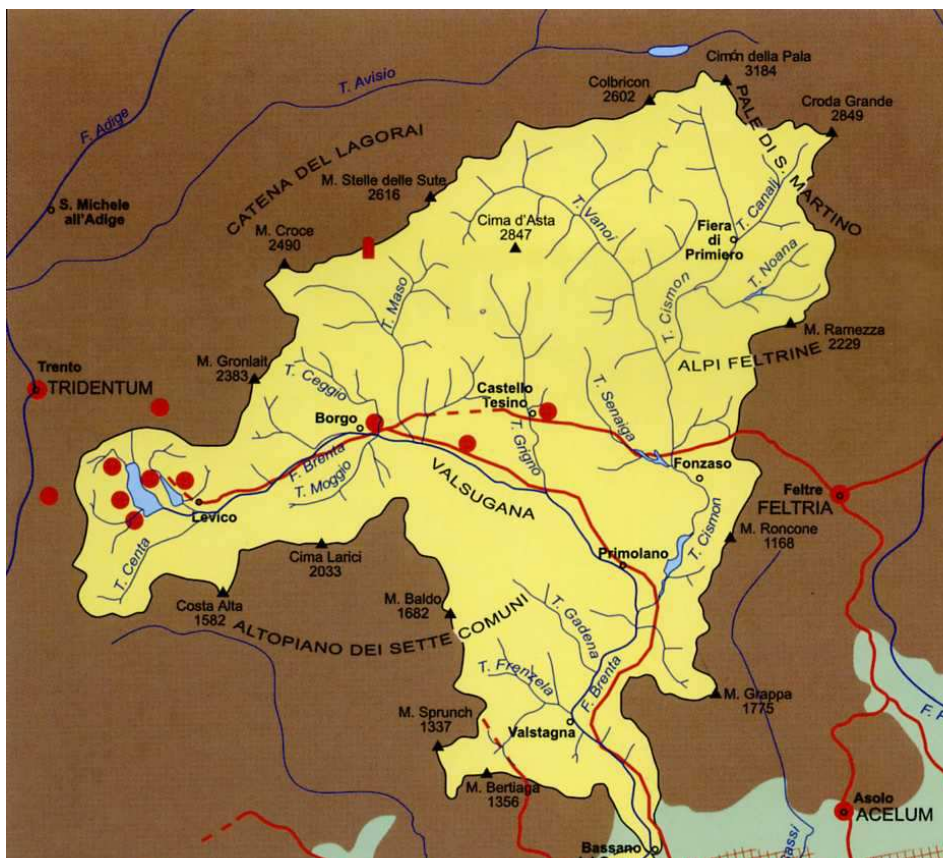
²⁰ PESAVENTO MATTIOLI 2000, pp. 28-30

²¹ CAVADA 2000, pp. 377-379.

²² MAURINA 2005, p. 289.

²³ Vedi considerazioni di CAVADA 1999.

Tralasciando le molteplici ragioni addotte per spiegare queste dinamiche, così come la *vexata quaestio* sulla definizione del tracciato della via Claudia²⁴, che esulano dagli scopi della presente ricerca, si nota nella media e tarda età imperiale, tra il tardo II secolo d.C. e il III secolo d. C., un'intensificazione degli insediamenti in stretto collegamento con il potenziamento della rete viaria nell'ambito di una riorganizzazione del quadrante nord-orientale dell'Italia padana. La distribuzione dell'aree occupate mostra un tipo di appoderamento rurale sparso che privilegia la zona dei laghi e alcuni tratti del fondovalle del fiume Brenta (**siti 42, 69, 81**). In particolare il consolidamento del percorso della via Claudia certamente attivo in questa fase è marcato dalla presenza di necropoli che nella maggioranza dei casi sono caratterizzate da sepolture ad inumazione, pratica che non sembra essere stata assunta dalla popolazione di questo settore alpino prima della media età imperiale (III sec. d. C.)²⁵ (**siti 28, 30-31, 42, 60, 95, 97, 102-103, 116-117, 119-120**).



**Fig. 4 Carta del
popolamento
della
Valsugana e di Trento in
epoca romana**

DA BONDESAN-CANIATO
2003, p. 167.

Carta dei siti di et romana

- Resti di insediamento (fine I secolo a.C.-IV secolo d.C.)
- Strada romana
- ▭ Cippo confinario
- Centuriazione
- Centro urbano moderno

2.2.3. L'età altomedievale e medievale

L'epoca tardoantica e altomedievale registra un'articolata situazione politica che vede a seguito del tracollo dell'impero romano, Ostrogoti e Bizantini prima, e Longobardi e Franchi in seguito, contendersi i territori del trentino strategicamente rilevanti per il controllo dei territori di confine²⁶. Senza entrare nel merito della ricostruzione storica degli avvenimenti, la lettura del dato archeologico evidenzia una complessità insediativa determinata dalla crisi del sistema delle "ville rustiche", radicato nelle principali aree di fondovalle e pedemontane. Sono documentati casi di occupazione contratta di vecchi agglomerati, l'abbandono graduale dell'antico insediamento a favore di uno nuovo in posizione vicina, ma anche l'abbandono totale con la nascita di altri centri abitati in luoghi diversi.

²⁴ V. PISU 2005, p. 307.

²⁵ CAVADA 1999; CAVADA 2000, pp. 410-415.

²⁶ Sul quadro storico si rimanda al contributo di GASPARRI 2004.

L'involuzione insediativa si traduce in epoca altomedievale con l'occupazione delle aree più favorevoli all'agricoltura in cui si trasferiscono i ricchi *possessores* goti e longobardi²⁷. L'edilizia abitativa delle campagne è dominata dall'uso del legno, impiegato anche nell'edilizia religiosa per la costruzione di cappelle ed oratori, mentre la maggior parte delle chiese erano realizzate con le materie prime reperibili nel sito di erezione: pietra non lavorata e ciottoli per le murature, legno per l'orditura e la copertura del tetto²⁸ (**siti 71-73, 79, 100, 108-109, 122-123**).

Per quanto concerne Trento è possibile tracciare un quadro insediativo di continuità rispetto all'epoca antica²⁹, in concomitanza con il crescere del valore strategico di questo presidio nella rete dei percorsi della Valle dell'Adige. In questa fase si avverte però una contrazione insediativa entro le mura, rafforzate nell'avanzato III sec. d. C., con l'abbandono delle ricche *domus* e dei laboratori artigiani suburbani che ora si spostano entro il sedime urbano. Il restringimento dell'abitato entro il perimetro delle mura non sembra corrispondere ad un addensamento del tessuto insediativo che appare ampiamente ruralizzato e connotato da sepolture singole o raggruppate in nuclei, che recuperano spazi in abbandono, sia pubblici che privati³⁰.

L'insicurezza politica e l'incertezza dei confini in epoca tardoantica ed altomedievale³¹ è marcata dal punto di vista archeologico a Trento dalla costruzione di un ridotto fortificato esterno alla città, usato come rifugio temporaneo dalla popolazione, come sembra riscontrabile anche nella rete degli apparati fortificati trentini tardo-antichi, goti e longobardi, che compaiono su numerose alture come sedi complementari e di riferimento per le vicine città e le campagne circostanti. I punti privilegiati per la fortificazione, anche nella successiva epoca medievale, appaiono dislocati sulla sommità di dossi e montagne, ma anche in corrispondenza di punti obbligati di passaggio, su vaste alture di fondovalle ed isole lacuali³² (**siti 32, 37, 127, 135-136, 138, 148**).

In epoca longobarda, nel quadro di un generale disinteresse per i siti fortificati d'altura, alcuni castelli mantengono un ruolo centrale come punti di riferimenti territoriali. Su questi è stato possibile registrare l'interesse delle classi dominanti, spesso seppelliti in prossimità del loro accesso, come ad esempio a Piedicastello (**sito 19**) o in altri casi presso chiese isolate sulla sommità che fungono da veri e propri mausolei. Caso esemplare è costituito dai ritrovamenti della chiesa eretta sul monte Doss a Trento (**sito 15**) presso il vicino castello (**sito 14**)³³.

Come nell'area trentina, l'età altomedievale non ha lasciato nella Valsugana e nella zona ad est di Trento consistenti resti archeologici, in quanto le testimonianze archeologiche si riferiscono a pochi reperti, spesso di carattere sporadico (**siti 48, 56, 101, 110, 118**) e ad aree di necropoli, come esemplificato dal cimitero di Tenna, con lastra cimiteriale recante un'iscrizione di epoca gota, (**sito 97**); quelle longobarde di Civezzano in località Castel Telvana (**sito 44**) e Al Foss (**sito 49**)³⁴; i nuclei di sepolture individuate in più punti del territorio di Bosentino, in località Doss dei Nogaredi (**sito 115**), Doss dei Marmottini (**sito 115**), Voltron (**siti 116, 119**) ed infine a Calceranica (**120**).

Nello stesso settore per quanto riguarda il fenomeno dell'incastellamento in epoca, medievale, è possibile cogliere una stretta correlazione tra i castelli e l'ideale percorso della via Claudia Augusta nel tratto da Oderzo a Trento. La distribuzione topografica delle strutture fortificate evidenzia come scelta costante una posizione altimetricamente intermedia tra il fondovalle e la sommità dei monti, con l'occupazione prevalente di dossi più o meno isolati, versanti piuttosto ripidi e ripiani a mezza costa, che controllavano aree particolarmente importanti e lungo percorsi frequentati almeno dall'età romana. Nell'areale indagato appaiono strategicamente rilevanti per il controllo del territorio i siti muniti di Tenna-Castel Brenta (**sito 97**), Civezzano (**siti 43, 44-46, 50, 52**), Nogarè-Croce

²⁷ CAVADA 2004, pp. 204-210.

²⁸ Sull'edilizia delle chiese trentine di epoca altomedievale si rimanda a CIURLETTI 2001; CIRLETTI 2003 A; CIURLETTI-PORTA 2007, p. 571.

²⁹ CAVADA 2005 B, pp. 241-242.

³⁰ CAVADA 1993; CAVADA 2004, pp. 196-203; CAVADA 2005 B, 245-259.

³¹ V. CAVADA 2005 B, pp. 244-245.

³² CAVADA 2004, pp. 211-212; CAVADA 2005 A.

³³ CAVADA 2004, pp. 213-214.

³⁴ LENZI 2009, pp. 29, 39-40.

della Rocca (**sito 55**), Vigalzano-casa Prada (**siti 64**), Brazzanighe-La Costa (**sito 66**), Pergine Valsugana³⁵ (**sito 77, 80**), Levico- Castel Selva (**sito 94**) e Vigolo Vattaro (**sito 113**)³⁶.

2.3. Aree soggette a vincolo archeologico o sottoposte a norme di tutela (tav. II - DU22290C1BCX20080)

Nell'area perimetrata idealmente dalla presente ricerca lo strumento di pianificazione territoriale, il PUP (Piano Urbanistico Provinciale), redatto nel 2008 dall'ufficio urbanistico della Provincia Autonoma di Trento in concerto con la Soprintendenza per i Beni Archeologici, riporta 6 zone sottoposte a vincolo archeologico a cui si aggiungono 31 aree di tutela archeologica come di seguito riportato:

VINCOLI (in rosso)

1

Comune: Trento

C.C.: Cognola

Descrizione: stratigrafia preistorica

Localizzazione: riparo Gaban

Tipo: vincolo

Tipo vincolo: vincolo indiretto

Riferimento legislativo: d.g.p. 2701 d.d. 18 aprile 1975, decr. 1305 d.d. 28 maggio 1975

2

Comune: Trento

C.C.: Trento

Descrizione: insediamento e necropoli di età neolitica, area di culto, dell'età del Rame, insediamento dell'età del Bronzo medio recente, necropoli tardo antica, altomedievale, accampamento Mesolitico

Localizzazione: loc. Vela

Tipo: area di tutela

Tipo vincolo: indiretto DL42/2004 art. 30

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

3

Comune: Trento

C.C.: Romagnano

Descrizione: depositi preistorici

Localizzazione: Romagnano

Tipo: vincolo

Tipo vincolo: diretto

Riferimento legislativo: decr. Ministero P.I. 5 giugno 1972

4

Comune: Civezzano

C.C.: Civezzano

Descrizione: ?

Localizzazione: Opera Bassa

Tipo: vincolo

Tipo vincolo: diretto

Riferimento legislativo: det. 192 d.d.02 maggio 2002, det. 273 d.d. 05 giugno 2002

³⁵ PISU 1991.

³⁶ PISU 1992, pp. 188-189; LENZI 2009, pp. 35-41; PISU 2009, p. 17.

5

Comune: Pergine Valsugana
C.C.: Serso
Descrizione: insediamento pre e protostorico
Localizzazione: Montesei di Serso
Tipo: vincolo
Tipo vincolo: diretto e indiretto
Riferimento legislativo: del 10795 d.d. 24 dicembre 1976

6

Comune: Trento
C.C.: Trento
Descrizione: mura romane
Localizzazione: via Doss Trento n. 24
Tipo: vincolo
Tipo vincolo: diretto
Riferimento legislativo: decr. Ministero P.I. 15 ottobre 1948

AREE DI TUTELA (in giallo)

7

Comune: Trento
C.C.: Cognola
Descrizione: insediamento preistorico frequentato dal Mesolitico all'età del Bronzo Medio. Durante l'età del Rame il riparo ha anche un utilizzo sepolcrale
Localizzazione: Piazzina di Martignano, riparo Gaban
Grado di tutela: 01
Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica
Tipo: aree di tutela
Tipo vincolo: tutela archeologica – indiretto DL 42/2004 art. 12

8

Comune: Trento
C.C.: Trento
Descrizione: insediamento e necropoli di età neolitica, area di culto dell'età del Rame, insediamento dell'età del Bronzo Medio Recente, necropoli tardo antica e altomedievale, accampamento mesolitico
Localizzazione: loc. Vela
Grado di tutela: 02
Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica
Tipo: aree di tutela
Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 12

9

Comune: Trento
C.C.: Trento
Descrizione: materiale dell'età neolitica (abitato) e sepolture e abitato dell'età del Bronzo
Localizzazione: Solteri, cava di pietra
Grado di tutela:
Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica
Tipo: aree di tutela
Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 30

10

Comune: Trento
C.C.: Trento
Descrizione: materiale sporadico d'epoca romana
Localizzazione: Piedicastello, via Salvotti
Grado di tutela: 03
Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica
Tipo: aree di tutela
Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 30

11

Comune: Trento
C.C.: Sopramonte
Descrizione: luogo di culto dell'età del Bronzo e del Ferro
Localizzazione: Sopramonte, Castelar de la Groa
Grado di tutela: 01 ?
Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica
Tipo: aree di tutela
Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 12

12

Comune: Trento
C.C.: Trento
Descrizione: frequentazione preistorica e altomedievale con resti di chiesa paleocristiana
Localizzazione: Doss Trento
Grado di tutela: 01
Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica
Tipo: aree di tutela
Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 30

13

Comune: Trento
C.C.: Trento
Descrizione: varie evidenze dall'età preistorica all'epoca medievale materiale dell'età neolitica (abitato) e sepolture e abitato dell'età del Bronzo
Localizzazione: centro storico
Grado di tutela:
Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica
Tipo: aree di tutela
Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 30

14

Comune: Trento
C.C.: Povo
Descrizione: insediamento di età neolitica e strutture medievali
Localizzazione: Povo, Doss Sant'Agata
Grado di tutela: 03
Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica
Tipo: aree di tutela
Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 30

15

Comune: Trento

C.C.: Trento

Descrizione: stazione del Mesolitico e materiale dell'età del Ferro

Localizzazione: Malpensada

Grado di tutela:

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 30

16

Comune: Trento

C.C.: Romagnano

Descrizione: attività fusoria dell'età del Bronzo

Localizzazione: Romagnano, Tof de la Val

Grado di tutela: 02

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 30

17

Comune: Trento

C.C.: Romagnano

Descrizione: ?

Localizzazione: Romagnano, Valle

Grado di tutela: 02

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 30

18

Comune: Trento

C.C.: Romagnano

Descrizione: ?

Localizzazione: Romagnano, Valle, maso Antonelli

Grado di tutela: 02

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 30

19

Comune: Trento

C.C.: Mattarello

Descrizione: materiale sporadico di età romana

Localizzazione: Mattarello, stazione

Grado di tutela: 03

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 30

20

Comune: Trento

C.C.: Mattarello

Descrizione:

Localizzazione: Novaline, ex villa Sardagna

Grado di tutela:

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 30

21

Comune: Trento

C.C.: Mattarello

Descrizione: necropoli d'epoca romana

Localizzazione: Valsorda, Mas del Cont

Grado di tutela: 03

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

22

Comune: Trento

C.C.: Villamontagna

Descrizione: stazione (?) dell'età del Bronzo

Localizzazione: Villamontagna, doss Castion

Grado di tutela: 03

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 30

23

Comune: Civezzano

C.C.: Civezzano

Descrizione: necropoli altomedievale

Localizzazione: Castel Telvana, Sorabaselga

Grado di tutela: 02

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

24

Comune: Civezzano

C.C.: Civezzano

Descrizione: strutture e necropoli di età romana, altomedievale, bassomedievale

Localizzazione: Chiesa di Santa Maria assunta

Grado di tutela: 02

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

25

Comune: Civezzano

C.C.: Civezzano

Descrizione: stazione dal mesolitico alla seconda età del ferro

Localizzazione: Castel Vedro, Sottocastello

Grado di tutela: 02

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

26

Comune: Civezzano

C.C.: Civezzano

Descrizione: stazione dell'età del Bronzo

Localizzazione: fra doss Castion e Civezzano

Grado di tutela: 02

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

27

Comune: Civezzano

C.C.: Civezzano

Descrizione: necropoli altomedievale

Localizzazione: Al Foss

Grado di tutela: 02

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

28

Comune: Civezzano

C.C.: Civezzano

Descrizione: necropoli altomedievale

Localizzazione: Castel Telvana, Sorabaselga

Grado di tutela: 02

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

29

Comune: Civezzano

C.C.: Civezzano

Descrizione: materiali sporadici di età altomedievale

Localizzazione: fra il Rio Farinella e il rio S. Colomba

Grado di tutela: 02

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

30

Comune: Pergine Valsugana
C.C.: Pergine Valsugana
Descrizione: edificio medievale
Localizzazione: Croz della Rocca
Grado di tutela: 02
Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica
Tipo: aree di tutela
Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 30

31

Comune: Pergine Valsugana
C.C.: Pergine Valsugana
Descrizione: materiale sporadico del periodo preistorico e castello medievale
Localizzazione: Canzolino, Iago Pudro
Grado di tutela: 03
Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica
Tipo: aree di tutela
Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 30

32

Comune: Pergine Valsugana
C.C.: Pergine Valsugana
Descrizione: insediamento preistorico e protostorico
Localizzazione: Montesei di Serso
Grado di tutela: 02
Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica
Tipo: aree di tutela
Tipo vincolo: indiretto DL 42/2004 art. 30

33

Comune: Pergine Valsugana
C.C.: Pergine Valsugana
Descrizione: struttura produttiva (fornaci) di epoca romana o medievale
Localizzazione: Fornaci
Grado di tutela: 02
Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica
Tipo: aree di tutela
Tipo vincolo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

34

Comune: Pergine Valsugana
C.C.: Pergine Valsugana
Descrizione: insediamento dall'età pre/protostorica al periodo medievale
Localizzazione: colle Tegazzo, Castello di Pergine
Grado di tutela: 01
Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica
Tipo: aree di tutela
Tipo vincolo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

35

Comune: Pergine Valsugana

C.C.: Pergine Valsugana

Descrizione: insediamento dell'età del Bronzo, Ferro, romano e castello medievale

Localizzazione: Tegazzo

Grado di tutela: 02

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

36

Comune: Caldonazzo

C.C.: Caldonazzo

Descrizione: necropoli romana-altomedievale

Localizzazione: Colle di Tenna, San Valentino

Grado di tutela: 02

Riferimento legislativo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

Tipo: aree di tutela

Tipo vincolo: PRG_norme di attuazione: aree di tutela archeologica

3. SCHEDE DEI SITI PRESENTI NELL'AREA D'INDAGINE (TAV. III - DU22290C1BCX20081)

NUMERO SITO: 1

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Cognola, riparo Gaban

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP: A87
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: insediamento preistorico

Cronologia

Periodo: Mesolitico, età del Bronzo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 2

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Martignano, Piazzina

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 3

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Martignano**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico**

Cronologia

Periodo: età del Ferro, Medioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 4

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Martignano, villa Meneghin**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: sepoltura**

Cronologia

Periodo: Neolitico

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 5

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Martignano, maso Boleri**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: necropoli**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 6

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Soltèrvi, cava di pietra**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: sepolture**

Cronologia

Periodo: Neolitico, età del Bronzo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 7

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Muralta, Bastia di Muralta**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: fortificazione, notizia**

Cronologia

Periodo: XV secolo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 8

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Via Malvasia, casa Marchesoni**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **9**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Vela**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: insediamento e necropoli**

Cronologia

Periodo: Neolitico

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **10**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: La Vela**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP: A91
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: insediamento e necropoli**

Cronologia

Periodo: Neolitico

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 11

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: La Vela**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP: A92
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: insediamento e necropoli**

Cronologia

Periodo: Neolitico

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 12

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Doss Pilon, torre del Bus della Vela**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: torre, rudere**

Cronologia

Periodo: ante XV secolo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 13

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Piedicastello, via Salvotti

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 14

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Dos Trent, Castel Trento

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: castello, rudere

Cronologia

Periodo: ante 1170

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 15

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Doss Trento**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP: A93
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: frequentazione preistorica e altomedievale con resti di chiesa palocristiana**

Cronologia

Periodo: epoca preistorica, Altomedioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 16

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Piedicastello**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: resti murari**

Cronologia

Periodo: epoca tardoantica

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 17

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Piedicastello, Sant'Apollinare**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: strutture e necropoli**

Cronologia

Periodo: età romana, Altomedioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 18

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Piedicastello, al Belvedere**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: necropoli**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 19

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Piedicastello, casa R. Segala**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: sepoltura**

Cronologia

Periodo: Altomedioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 20

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Piedicastello**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico**

Cronologia

Periodo: dal Mesolitico al Medioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 21

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Piedicastello, Ponte San Lorenzo

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: strutture

Cronologia

Periodo: età romana, Medioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 22

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Piazza Silvio Pellico

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (1860)
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: non definibile

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **23**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Sardagna**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **24**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Via S. Severino, Palazzo delle Albere**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: residenza nobile fortificata**

Cronologia

Periodo: ante 1530

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **25**

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Via S. Croce, Campanile S. Chiara

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: necropoli con sepolture a inumazione ed entro cassa (?)

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **26**

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Via S. Bernardino

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico

Cronologia

Periodo: età del Bronzo, età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 27

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Mesiano, torre Franca di Mesiano**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: torre, notizia**

Cronologia

Periodo: XV secolo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 28

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Pantè di Povo**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: necropoli con sepolture a inumazione ed entro cassa (?)**

Cronologia

Periodo: età romana (I-II secolo d. C.)

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 29

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Ravina, cascata Sardagna**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (1868-1889)
Geomorfologia: versante
Descrizione: insediamento culturale (luogo di culto)**

Cronologia

Periodo: dall'età del Bronzo recente all'età romana (III secolo d. C.)

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 30

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Cognola, torre Frenca**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: torre, notizia**

Cronologia

Periodo: XV secolo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 31

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Cognola, Marniga**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: necropoli**

Cronologia

Periodo: età del Ferro seconda, età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 32

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Povo, dosso Sant'Agata (Castel Povo)**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: dosso
Descrizione: castello, rudere**

Cronologia

Periodo: ante XIII secolo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **33**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: dosso di Sant'Agata**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: insediamento di età neolitica e strutture medievali**

Cronologia

Periodo: Neolitico, Medioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **34**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Povo**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico, forse pertinente a un insediamento**

Cronologia

Periodo: età del Bronzo recente, età del Bronzo finale

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **35**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Pantè di Povo e Minerva**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (metà secolo XIX)
Geomorfologia: versante (?)
Descrizione: insediamento culturale (luogo di culto)**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **36**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Sprà di Povo, Redondol**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (1905-1909)
Geomorfologia: versante
Descrizione: necropoli con sepolture a inumazione, cremazione ed entro cassa**

Cronologia

Periodo: età romana (II-III secolo d. C.)

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 37

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Povo, castello di Pietrapiana**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: castello, rudere**

Cronologia

Periodo: ante 1246

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 38

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Gabbiolo, Proprietà Salvadori**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (1890)
Geomorfologia: versante (?)
Descrizione: materiale sporadico forse pertinente a una necropoli**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 39

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Civezzano
Località: Magnago, casa murata di Magnago**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: residenza nobile fortificata, notizia**

Cronologia

Periodo: ante 1291

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 40

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Villamontagna, doss Castion**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: acquisizione mediante prospezioni di superficie programmate
Geomorfologia: dosso
Descrizione: insediamento (stazione ?)**

Cronologia

Periodo: età del Bronzo recente, età del Bronzo finale

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 41

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Civezzano
Località: Sorabaselga**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: intervento di scavo areale (2000)
Geomorfologia: versante
Descrizione: insediamento, strutture di drenaggio**

Cronologia

Periodo: Neolitico medio, Medioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 42

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Civezzano
Località: zona fra Rio Farinella e Rio S. Colomba**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: scavo archeologico (1990, 1991, 2000)
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: insediamento, necropoli con sepolture a inumazione**

Cronologia

Periodo: età romana, Altomedioevo, Bassomedioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **43**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Civezzano
Località: Via Telvana, Castel Telvana**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: residenza nobile fortificata**

Cronologia

Periodo: ante 1216

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **44**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Civezzano
Località: Castel Telvana**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (1886-1905)
Geomorfologia: terrazzo
Descrizione: necropoli con sepolture a inumazione entro fossa (?) e cassa**

Cronologia

Periodo: Altomedioevo (VII secolo)

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 45

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige

Provincia: Trento

Comune: Civezzano

Località: Piazza Santa Maria, palazzo Alessandrini

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:

Grado di tutela: 2

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria

Geomorfologia: ambiente montano

Descrizione: residenza nobile fortificata

Cronologia

Periodo: ante 1573

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 46

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige

Provincia: Trento

Comune: Civezzano

Località: Via Roma, torre dei Canopi

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:

Grado di tutela: 2

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria

Geomorfologia: ambiente montano

Descrizione: torre

Cronologia

Periodo: ante 1551

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 47

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Civezzano
Località: tra doss Castion e Civezzano**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: intervento di scavo areale (1983)
Geomorfologia: versante
Descrizione: insediamento**

Cronologia

Periodo: età del Bronzo recente (?), età del Ferro seconda (?)

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 48

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Civezzano
Località: zona fra Rio Farinella e rio S. Colomba**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: acquisizione mediante prospezioni di superficie programmate
Geomorfologia: terrazzo
Descrizione: non definibile, isolato**

Cronologia

Periodo: Altomedioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 49

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Civezzano
Località: Al Foss

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 2

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (1885)
Geomorfologia: terrazzo
Descrizione: necropoli con sepolture a inumazione entro sarcofago e fossa (?)

Cronologia

Periodo: Altomedioevo (VII secolo)

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 50

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Civezzano
Località: Doss Castion - Castel Vedro

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 2

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: dosso
Descrizione: castello, rudere

Cronologia

Periodo: XIII secolo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 51

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Civezzano
Località: Castel Vedro, Sottocastello

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 2

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: acquisizione mediante prospezioni di superficie programmate
Geomorfologia: dosso
Descrizione: insediamento, ritrovamento isolato

Cronologia

Periodo: Mesolitico, Eneolitico, età del Bronzo antico-finale, età del Ferro prima, età del ferro seconda

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 52

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Civezzano
Località: Seregnano, castello di Seregnano

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 2

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: residenza nobile fortificata

Cronologia

Periodo: ante 1308

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **53**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Croce della Rocca**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP: Allegato D "Elenchi di invarianti", 1.5 – Altre aree di interesse archeologico
Grado di tutela: 1**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: edificio**

Cronologia

Periodo: Medioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **54**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Nogaré, Croce della Rocca ("dicta roca de Rocabruna")**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 1**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: dosso
Descrizione: castello, rudere**

Cronologia

Periodo: ante 1214

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 55

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Buss, chiesa di Santa Maria della Neve

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 2

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: scavo stratigrafico (2003)
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: necropoli con sepolture a inumazione

Cronologia

Periodo: Medioevo, età moderna

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 56

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Madrano

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: versante
Descrizione: non definibile, isolato

Cronologia

Periodo: età romana, Altomedioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 57

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Serso, Lago di Restel**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: dosso
Descrizione: non definibile, isolato**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 58

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Serso, il Castelliere**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: dosso
Descrizione: non definibile, isolato**

Cronologia

Periodo: età romana, Altomedioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 59

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Ciré**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: non definibile, isolato**

Cronologia

Periodo: età romana, età moderna

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 60

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Roncogno**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: necropoli (con sepolture a inumazione ?)**

Cronologia

Periodo: età romana (?)

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 61

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Vigalzano, Doss Zuccar (torre di Pudro)

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: torre, notizia

Cronologia

Periodo: XV secolo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 62

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Monte Zuccar

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP: Allegato D "Elenchi di invariati", 1.5 – Altre aree di interesse archeologico
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico

Cronologia

Periodo: epoca preistorica

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 63

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Canzolino, Lago Pudro**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP: Allegato D "Elenchi di invarianti", 1.5 – Altre aree di interesse archeologico
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico**

Cronologia

Periodo: epoca preistorica

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 64

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Vigalzano, Casa Prada (Castel Vigalzano)**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: castello, rudere**

Cronologia

Periodo: ante 1166

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 65

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Vigalzano**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: versante
Descrizione: non definibile, isolato**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 66

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Brazzanighe, La Costa (castello della Costa)**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: casa fortificata, notizia**

Cronologia

Periodo: ante 1419

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 67

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Montesei di Serso**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP: A65
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: insediamento**

Cronologia

Periodo: epoca preistorica, epoca protostorica

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 68

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Serso, Le Prede**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP: Allegato D "Elenchi di invariati", 1.5 – Altre aree di interesse archeologico
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: masso con coppelle**

Cronologia

Periodo: epoca preistorica

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 69

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Fornaci

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 2

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: scavo stratigrafico
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: insediamento produttivo, fornaci (?)

Cronologia

Periodo: età romana (?), Medioevo (?)

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 70

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Costasavina

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati, acquisizione mediante prospezioni di superficie programmate
Geomorfologia: versante
Descrizione: non definibile, isolato

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 71

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: "Ecclesia Sancti Petri et Bartholomei de Waldo"

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: chiesa, notizia

Cronologia

Periodo: ante 1247

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 72

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Piazza Giovanni, chiesa "Sanctae Malgaritae"

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: chiesa, notizia

Cronologia

Periodo: ante 1243

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 73

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Chiesa della Natività di Maria (parrocchiale)

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 2

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: sorveglianza archeologica (2009-2010)
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: chiesa pievana con cimitero (sepulture a inumazione in cassa lignea)

Cronologia

Periodo: Medioevo, età moderna

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 74

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Chiesa di San Carlo

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 2

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: scavo stratigrafico (2006)
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: necropoli con sepulture a inumazione in cassa lignea

Cronologia

Periodo: Medioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **75**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Susà, Pomarolo**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: versante
Descrizione: non definibile, isolato**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **76**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Susà, Canonica**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: versante
Descrizione: non definibile, isolato**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 77

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige

Provincia: Trento

Comune: Pergine Valsugana

Località: Castello di Pergine

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:

Grado di tutela: 1

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: acquisizione mediante prospezioni di superficie programmate

Geomorfologia: dosso

Descrizione: castello

Cronologia

Periodo: ante 1220

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 78

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige

Provincia: Trento

Comune: Pergine Valsugana

Località: Castello di Pergine

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:

Grado di tutela: 1

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: acquisizione mediante prospezioni di superficie programmate, rinvenimento isolato privo di dati

Geomorfologia: dosso

Descrizione: insediamento, reperti isolati, insediamento fortificato su altura

Cronologia

Periodo: età del Ferro (?), età romana (?), Medioevo (XII secolo)

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 79

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Colle Tegazzo, chiesa "Sancti Tomei"**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: chiesa, notizie**

Cronologia

Periodo: ante 1247

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 80

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Colle Tegazzo, "Castel Cuco"**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: acquisizione mediante prospezioni di superficie programmate
Geomorfologia: dosso
Descrizione: fortificazione, rudere**

Cronologia

Periodo: Medioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 81

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Colle Tegazzo, castello di Pergine**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP: Allegato D "Elenchi di invarianti", 1.5 – Altre aree di interesse archeologico
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia:
Descrizione: insediamento**

Cronologia

Periodo: dall'età preistorica all'età medievale

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 82

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Colle Tegazzo**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: acquisizione mediante prospezioni di superficie programmate (1978-1982)
Geomorfologia: dosso
Descrizione: insediamento/ripostiglio (?), rinvenimento isolato**

Cronologia

Periodo: età del Bronzo, età del Ferro, età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 83

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Masetti, presso la chiesa**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (1943 ?)
Geomorfologia: versante
Descrizione: necropoli (?)**

Cronologia

Periodo: età del Bronzo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 84

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Masetti, presso la chiesa**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP: Allegato D "Elenchi di invariati", 1.5 – Altre aree di interesse archeologico
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico**

Cronologia

Periodo: età del Bronzo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 85

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Viarago, Doss de la Cross

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP: Allegato D "Elenchi di invarianti", 1.5 – Altre aree di interesse archeologico
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: acquisizione mediante prospezioni di superficie programmate (1979)
Geomorfologia: dosso
Descrizione: materiale sporadico, insediamento con terrapieno (?)

Cronologia

Periodo: età del Bronzo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 86

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Viarago, doss de la Cross

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico

Cronologia

Periodo: età del Bronzo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 87

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Viarago

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (ante 1893)
Geomorfologia: versante
Descrizione: non definibile, isolato

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 88

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Serso, chiesa di San Giovanni Nepomuceno

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 2

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: scavo stratigrafico (2005)
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: insediamento

Cronologia

Periodo: Medioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 89

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Frassilongo
Località: Bis-Malga Terribis**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: attività fusoria**

Cronologia

Periodo: età del Bronzo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 90

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Zivignago, scuola elementare**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: scavo stratigrafico (2010)
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: insediamento produttivo**

Cronologia

Periodo: non definibile

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 91

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Assizzi, strada per Levico**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: recupero
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: insediamento produttivo, forno fusorio**

Cronologia

Periodo: Eneolitico, età del Bronzo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 92

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Levico
Località: San Biagio**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico**

Cronologia

Periodo: età del Ferro

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 93

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Levico
Località: Val Casai**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: ripostiglio**

Cronologia

Periodo: età del Ferro, età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 94

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Levico
Località: Castel Selva**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico dell'età del Ferro e romana e castello**

Cronologia

Periodo: età del Ferro, età romana, Medioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 95

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Levico
Località: zona capitello di Prà**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: necropoli**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 96

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Tenna
Località: Castellaro di Tenna**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico, isolato**

Cronologia

Periodo: età del Bronzo finale

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 97

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Tenna
Località: Colle di Tenna, San Valentino

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 2

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: necropoli

Cronologia

Periodo: età romana, Altomedioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 98

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Masetti, Doss del Cucco (Castel Cucco)

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: fortificazione, notizia

Cronologia

Periodo: ante 1166

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 99

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Doss Pozza**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP: Allegato D "Elenchi di invarianti", 1.5 – Altre aree di interesse archeologico
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico**

Cronologia

Periodo: età del Bronzo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 100

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: San Cristoforo al Lago, chiesa**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: chiesa pievana, cimitero**

Cronologia

Periodo: ante 1236

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 101

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: San Cristoforo al Lago**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (1762)
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: non definibile, isolato**

Cronologia

Periodo: Medioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 102

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: San Vito**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: necropoli con sepolture a inumazione**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **103**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: San Vito, Castagn**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: versante
Descrizione: necropoli con sepolture a inumazione (?)**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **104**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Pergine Valsugana
Località: Ischia**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (ante 1930)
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: non definibile, isolato**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 105

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Vigolo Vattaro
Località: Ai Dossi**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP: A101
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: insediamento**

Cronologia

Periodo: età del Bronzo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 106

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Vigolo Vattaro
Località: Maso da Fin**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: versante
Descrizione: non definibile, isolato**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **107**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Vigolo Vattaro
Località: Capitello Rigotti**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: edificio**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **108**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Vigolo Vattaro
Località: Chiesa di San Giorgio, vecchio cimitero**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: identificazione
Geomorfologia: versante
Descrizione: chiesa**

Cronologia

Periodo: XI-XII secolo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 109

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Vigolo Vattaro
Località: Chiesa di San Giorgio**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: versante
Descrizione: chiesa**

Cronologia

Periodo: ante 1280

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 110

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Vigolo Vattaro
Località: Piazza del Popolo**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: versante
Descrizione: non definibile, isolato**

Cronologia

Periodo: Medioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 111

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Vigolo Vattaro
Località: Piazeri**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (ante 1898)
Geomorfologia: versante
Descrizione: non definibile, isolato**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 112

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Vigolo Vattaro
Località: Via Erbosa**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: versante
Descrizione: non definibile, isolato**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 113

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Vigolo Vattaro
Località: Via al Castello, Castel Vigolo ("Castrum de Vigolo")

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: versante
Descrizione: castello

Cronologia

Periodo: ante 1214

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 114

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Vigolo Vattaro
Località: Castel Vigolo

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: insediamento fortificato

Cronologia

Periodo: non definibile

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 115

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Bosentino
Località: Doss dei Nogaredi

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (1909-1925)
Geomorfologia: dosso
Descrizione: necropoli con sepolture a inumazione entro fossa

Cronologia

Periodo: Altomedioevo (VII secolo)

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 116

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Bosentino
Località: Doss dei Marmottini

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (1919)
Geomorfologia: dosso
Descrizione: necropoli con sepolture a inumazione entro cassa

Cronologia

Periodo: età romana, Altomedioevo (VII secolo ?)

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 117

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Bosentino
Località: Marmottini, al Voltron**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: necropoli**

Cronologia

Periodo: Altomedioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 118

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Bosentino
Località: non definita**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: ritrovamento isolato
Geomorfologia: altopiano
Descrizione: non definibile, isolato**

Cronologia

Periodo: età romana, Altomedioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 119

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Bosentino
Località: Valtroni (al Voltron)**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (1909-1919)
Geomorfologia: versante
Descrizione: necropoli con sepolture a inumazione entro cassa**

Cronologia

Periodo: Altomedioevo (VII secolo ?)

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 120

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Calceranica al Lago
Località: Stazione**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: necropoli**

Cronologia

Periodo: età romana, Altomedioevo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **121**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Calceranica al Lago
Località: Chiesa di sant'Ermete**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (XVII secolo)
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: non definibile, isolato**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **122**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Calceranica al Lago
Località: Chiesa di sant'Ermete**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: identificazione, attestazione documentaria
Geomorfologia: fondovalle
Descrizione: ara votiva, chiesa**

Cronologia

Periodo: età romana, XII-XIII secolo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **123**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Calceranica al Lago
Località: Chiesa di Santa Maria**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: versante
Descrizione: chiesa pievanale**

Cronologia

Periodo: ante 1208

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **124**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Calceranica al Lago
Località: non definita**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico, necropoli (?)**

Cronologia

Periodo: età del Bronzo finale

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **125**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Villazzano, chiesa**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: necropoli**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: **126**

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Villazzano**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico, insediamento (?)**

Cronologia

Periodo: età del Bronzo finale

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 127

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Belvedere, Doss del Diaol (castello di Pissavacca)

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: castello, rudere

Cronologia

Periodo: XIII secolo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 128

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Villazzano, Bac

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: necropoli

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 129

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Man, Villa Sardagna**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: necropoli**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 130

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Madonna Bianca, Malpensada**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: acquisizione mediante prospezioni di superficie programmate (1985)
Geomorfologia: versante
Descrizione: stazione/insediamento (sottoroccia ?)**

Cronologia

Periodo: Mesolitico recente, età del Ferro seconda

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 131

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Man**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: luogo di culto (?)**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 132

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Man, fondo Ciani**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati (1837)
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: necropoli con sepolture a inumazione entro cassa**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 133

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Ravina, via Centrale (torre di Rochi)

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: torre

Cronologia

Periodo: epoca Tardomedievale

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 134

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Ravina, torre di Ravina

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: casa-torre

Cronologia

Periodo: ante 1339

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 135

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Ravina, Castel Tovalbo

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: castello, notizia

Cronologia

Periodo: XIII secolo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 136

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Villazzano, dosso di San Rocco (Castel Cedra)

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: castello, notizia

Cronologia

Periodo: ante 1210

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 137

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Ravina, Margon (Villa Margon)

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: residenza nobile fortificata

Cronologia

Periodo: XV-XVI secolo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 138

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: imprecisata tra Trento e Mattarello

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: castello, notizia

Cronologia

Periodo: XI secolo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 139

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Romagnano, torre di Romagnano

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: torre, notizia

Cronologia

Periodo: XIV secolo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 140

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Romagnano, Tof de la Val

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 2

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: attività fusoria

Cronologia

Periodo: età del Bronzo

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 141

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Romagnano, Loch**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP: A89
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: insediamento preistorico pluristratificato**

Cronologia

Periodo: epoca preistorica

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 142

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Romagnano, Maso Monache**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico**

Cronologia

Periodo: Neolitico, età del Ferro

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 143

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Romagnano, Prasecco**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: necropoli**

Cronologia

Periodo: età del Ferro

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 144

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Mattarello, stazione**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 145

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Mattarello, Le Fratte

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 146

Localizzazione

Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Mattarello, Paradisi

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

Codice PUP:
Grado di tutela: 3

Caratteristiche dei resti archeologici

Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 147

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Mattarello, ai Grezi**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 148

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Mattarello, Via del Castel (torre Franca)**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: attestazione documentaria
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: castello**

Cronologia

Periodo: ante 1391

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 149

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Mattarello, Novaline**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 3**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: non definibile
Geomorfologia: ambiente montano
Descrizione: materiale sporadico**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

NUMERO SITO: 150

Localizzazione

**Regione: Trentino Alto Adige
Provincia: Trento
Comune: Trento
Località: Valsorda, Mas del Cont (Maso del Conte)**

Riferimenti Bibliografici

Fonte: Archivio della Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici e Archeologici della Provincia Autonoma di Trento

Riferimenti al PUP

**Codice PUP:
Grado di tutela: 2**

Caratteristiche dei resti archeologici

**Acquisizione dato archeologico: rinvenimento isolato privo di dati
Geomorfologia: versante
Descrizione: necropoli con tombe a inumazione e delimitazioni in muratura di laterizi**

Cronologia

Periodo: età romana

Referenze

Autore scheda: dott. ric. Vincenzo Gobbo, dott.ssa Annalisa Ascione

4. BIBLIOGRAFIA GENERALE

| Riferimento bibliografico | | Osservazioni |
|---------------------------|---|-----------------------|
| BASSI 2004 | C. BASSI, <i>Il ruolo militare di Tridentum</i> , in F. MARZATICO-P. GLEIRSCHER (a cura di), <i>Guerrieri Principi ed Eroi fra Danubio e il Po dalla Preistoria all'Alto Medioevo</i> , Catalogo della mostra, Trento 2004, pp. 477-479. | Di interesse generale |
| BASSI 2005 | C. BASSI, <i>Trento romana. Un aggiornamento alla luce delle più recenti acquisizioni</i> , in G. CIURLETTI-N. PISU (a cura di), <i>I territori della Via Claudia Augusta: incontri di archeologia</i> , Meano-Trento 25 settembre 2004, Trento 2005, pp. 271-282. | Di interesse generale |
| BONDESAN-CANIATO 2003 | A. BONDESAN-G. CANIATO et Alii (a cura di), <i>Il Brenta</i> , Sommacampagna (VR) 2003. | Di interesse generale |
| BONDESAN-MENEGHEL 2004 | A. BONDESAN-M. MENEGHEL (a cura di), <i>Geomorfologia della provincia di Venezia</i> , Venezia 2004. | Di interesse generale |
| CAVADA 1993 | E. CAVADA, <i>Tombe di età teodericiana a Trento</i> , in <i>Teoderico il Grande e i Goti d'Italia</i> , Atti del XIII Congresso internazionale di studi sull'Alto Medioevo, (Milano 2-6 novembre 1992), Spoleto 1993, pp. 621-632. | Di interesse generale |
| CAVADA 1999 | E. CAVADA, <i>Archeologia e territorio: esame dell'informazione dell'alta Valle del Brenta e del Trentino orientale</i> , "Atti dell'Accademia Roveretana degli Agiati. Contributi della Classe di Scienze Umane, Lettere ed Arti", a. 249 (1999), ser. VII, vol. IX, A, pp. 281-312. | Di interesse generale |
| CAVADA 2000 | E. CAVADA, <i>Il territorio: popolamento, abitati, necropoli</i> , in E. BUCHI (a cura di), <i>Storia del Trentino</i> , "L'età romana", vol. II, Bologna 2000, pp. 363-419. | Di interesse generale |
| CAVADA 2004 | E. CAVADA, <i>Città e territorio nell'alto medioevo alla luce delle fonti archeologiche</i> , in A. CASTAGNETTI-G. M. VARANINI (a cura di), <i>Storia del Trentino</i> , "L'età medievale", vol. III, Bologna 2004, pp. 195-223. | Di interesse generale |

| | | |
|-----------------------|--|-----------------------|
| CAVADA 2005 A | E. CAVADA, <i>Castelli, insediamenti fortificati e chiese su altura. Alcuni casi archeologici a confronto</i> , "Studi Trentini di Scienze Storiche" a. LXXXIV, Sez. I, 4 (2005)-supplemento, pp. 123-147. | Di interesse generale |
| CAVADA 2005 B | E. CAVADA, <i>Trento in età gota e in età longobarda. Resistenze, sopravvivenze, mutamenti</i> , in <i>Romani & Germani nel cuore delle Alpi tra V e VIII secolo</i> , Bolzano 2005, pp. 241-261. | Di interesse generale |
| CAVADA-CIURLETTI 1983 | E. CAVADA-G. CIURLETTI, <i>L'impianto urbano della "Tridentum" romana. Proposta per una lettura attraverso i resti archeologici</i> , in <i>Immagine e struttura della città. Materiali per la storia urbana di Trento</i> , Roma-Bari 1983, pp. 16-20. | Di interesse generale |
| CIURLETTI 2001 | G. CIURLETTI, <i>Chiese di VII-VIII secolo nel Trentino: primi dai dalle recenti ricerche</i> , in G. P. BROGIOLO (a cura di), <i>Le chiese rurali tra VII-VIII secolo in Italia Settentrionale</i> , 8° Seminario sul Tardo Antico e l'Alto Medioevo in Italia Settentrionale, Garda (8-10 aprile 2000), pp. 159-176. | Di interesse generale |
| CIURLETTI 2002 | G. CIURLETTI, <i>Qualche riflessione su Trento romana alla luce di dati storici ed evidenze archeologiche</i> , in L. DAL RI-S. DI STEFANO (a cura di), <i>Archeologia romana in Alto Adige. Studi e contributi</i> , Bolzano-Vienna 2002, pp. 73-85. | Di interesse generale |
| CIURLETTI 2003 A | G. CIURLETTI, <i>Antiche chiese del trentino, dalla prima affermazione del cristianesimo al X secolo. Breve excursus di trent'anni di ricerche e scavi archeologici</i> , in <i>Frühe Kirchen im östlichen Alpengebiet. Von der Spätantike bis in ottonische Zeit</i> , Monaco 2003, pp. 358-401. | Di interesse generale |
| CIURLETTI 2003 B | G. CIURLETTI, <i>Il caso di Tridentum, in Abitare in città. La cisalpina tra impero e medioevo</i> , Roma 2003, pp. 37-45. | Di interesse generale |

| | | |
|---------------------------------|---|-----------------------|
| CIURLETTI-PORTA 2007 | G. CIURLETTI-P. PORTA, <i>La chiesa trentina delle origini</i> , in R. M. BONACASA CARRA-E. VITALE (a cura di), <i>La cristianizzazione in Italia tra tardo antico ed alto medioevo</i> , Atti del IX Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana, Agrigento (20-25 novembre 2004), Agrigento 2007, vol. I, pp. 567-604. | Di interesse generale |
| DALMERI-GRIMALDI-LANZIGER 2001 | G. DALMERI-S. GRIMALDI-M. LANZIGER, <i>Il Paleolitico e il Mesolitico</i> , in M. LANZIGER-F. MARZATICO-A. PEDROTTI (a cura di), <i>Storia del Trentino, "La preistoria e la protostoria"</i> , vol. I, Bologna 2001, pp. 29-105. | Di interesse generale |
| DALMERI-LANZIGER 2003 | F. MARZATICO, <i>Marcésina: "scrigno" della più antica preistoria trentina, Percorsi storici della Valsugana</i> Castel Ivano (TN) 2003, pp. 47-65. | Di interesse generale |
| GASPARRI 2004 | S. GASPARRI, <i>Dalla caduta dell'impero romano all'età carolingia</i> , in A. CASTAGNETTI-G. M. VARANINI (a cura di), <i>Storia del Trentino, "L'Età medievale"</i> , vol. III, Bologna 2004, pp. 15-65. | Di interesse generale |
| LANZIGER-TOMMASEO PONZETTA 2003 | M. LANZIGER-M. TOMMASEO PONZETTA, <i>Il più antico popolamento della Valsugana</i> , in <i>Percorsi storici della Valsugana</i> Castel Ivano (TN) 2003, pp. 47-65. | Di interesse generale |
| LENZI 2003-2004 | K. LENZI, <i>Per una carta archeologica del territorio trentino. La Valsugana tra l'età tardoantica e il pieno medioevo (secc. VI-XII)</i> , Tesi di Laurea, Università degli Studi di Trento, Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di Laurea in Lettere, A. A. 2003-2004, Relatore prof. Enrico Cavada. | Di interesse generale |
| LENZI 2009 | K. LENZI, <i>E "sotto" i castelli? Un tentativo di lettura delle preesistenze dei siti fortificati di età medievale della Valsugana trentina</i> , "Atti dell'Accademia Rovetana degli Agiati", Classe di Scienze Umane e della Classe di Lettere ed Arti, a. 259 (2009), ser. VIII, vol. IX, A, fasc. II, 1, pp. 25-46. | Di interesse generale |

| | | |
|------------------|---|-----------------------|
| MARZATICO 1989 | F. MARZATICO, <i>I Reti nel Trentino protostorico secondo le fonti antiche</i> , in <i>Per Giuseppe Šebesta: scritti e nota bio-bibliografica per il settantesimo compleanno</i> , Trento 1989, pp. 293-308. | Di interesse generale |
| MARZATICO 1991 A | F. MARZATICO, <i>La piana di Pergine nell'età dei metalli</i> , in G. BERLANDA (a cura di), <i>Il castello di Pergine</i> , Trento 1991, pp. 43-58. | Di interesse generale |
| MARZATICO 1991 B | F. MARZATICO, <i>L'area di Trento in età preromana, con particolare riferimento alla collina di Villazzano e Povo</i> , in <i>Villazzano nella Preistoria: viaggio dentro l'archeologia della conca di Trento</i> , "Quaderni del Circolo culturale di Villazzano" II (1991), pp. 5-35. | Di interesse generale |
| MARZATICO 2001 A | F. MARZATICO, <i>La prima età del Ferro</i> , in M. LANZIGER-F. MARZATICO-A. PEDROTTI (a cura di), <i>Storia del Trentino</i> , "La preistoria e la protostoria", vol. I, Bologna 2001, pp. 417-432. | Di interesse generale |
| MARZATICO 2001 B | F. MARZATICO, <i>La seconda età del Ferro</i> , in M. LANZIGER-F. MARZATICO-A. PEDROTTI (a cura di), <i>Storia del Trentino</i> , "La preistoria e la protostoria", vol. I, Bologna 2001, pp. 493-510. | Di interesse generale |
| MARZATICO 2001 C | F. MARZATICO, <i>L'età del Bronzo Recente e Finale</i> , in M. LANZIGER-F. MARZATICO-A. PEDROTTI (a cura di), <i>Storia del Trentino</i> , "La preistoria e la protostoria", vol. I, Bologna 2001, pp. 367-416. | Di interesse generale |
| MARZATICO 2003 | F. MARZATICO, <i>La Valsugana prima della romanizzazione, Percorsi storici della Valsugana</i> Castel Ivano (TN) 2003, pp. 85-129. | Di interesse generale |
| MAURINA 2002 | B. MAURINA, <i>Aspetti dell'insediamento rustico di età romana nel Trentino Meridionale</i> , in L. DAL RI-S. DI STEFANO (a cura di), <i>Archeologia romana in Alto Adige. Studi e contributi</i> , Bolzano-Vienna 2002, pp. 555-579. | Di interesse generale |

| | | |
|------------------------------------|--|-----------------------|
| MAURINA 2005 | B. MAURINA, <i>La villa di Isera e altre testimonianze di età romana nella bassa valle dell'Adige</i> , in in G. CIURLETTI-N. PISU (a cura di), <i>I territori della Via Claudia Augusta: incontri di archeologia</i> , Meano-Trento 25 settembre 2004, Trento 2005, pp. 289-300. | Di interesse generale |
| MOTTES-NICOLIS 2002 | E. MOTTES-F. NICOLIS, <i>Il territorio Trentino tra Neolitico recente ed età del Rame: analisi e interpretazione dei dati</i> , in A. FERRARI-P. VISENTINI (a cura di), <i>Il declino del mondo neolitico. Ricerche in Italia centro-settentrionale fra aspetti peninsulari, occidentali ed alpini</i> , Atti del Convegno (Pordenone 2001), "Quaderni del Museo Archeologico del Friuli Occidentale" 4 (2002), pp. 237-256. | Di interesse generale |
| MOTTES-NICOLIS-SCHLICHOTHERLE 2002 | E. MOTTES-F. NICOLIS-H. SCHLICHOTHERLE, <i>Rapporti culturali tra i territori a nord e a sud delle Alpi centrali durante il Neolitico e l'età del Rame</i> , in "Attraverso le Alpi: uomini, vie e scambi nell'antichità", Catalogo della mostra, Stoccarda 2002, pp. 119-135. | Di interesse generale |
| NICOLIS 2001 | F. NICOLIS, <i>Il culto dei morti nell'antica e media età del Bronzo</i> , in M. LANZIGER-F. MARZATICO-A. PEDROTTI (a cura di), <i>Storia del Trentino, "La preistoria e la protostoria"</i> , vol. I, Bologna 2001, pp. 339-359. | Di interesse generale |
| PEDROTTI 2001 A | A. PEDROTTI, <i>Il Neolitico</i> , in M. LANZIGER-F. MARZATICO-A. PEDROTTI (a cura di), <i>Storia del Trentino, "La preistoria e la protostoria"</i> , vol. I, Bologna 2001, pp. 130-165. | Di interesse generale |
| PEDROTTI 2001 B | A. PEDROTTI, <i>L'età del Rame</i> , in M. LANZIGER-F. MARZATICO-A. PEDROTTI (a cura di), <i>Storia del Trentino, "La preistoria e la protostoria"</i> , vol. I, Bologna 2001, pp. 194-212. | Di interesse generale |

| | | |
|-------------------------|--|-----------------------|
| PERINI 2001 | R. PERINI, <i>L'età del Bronzo Antico e Medio</i> , in M. LANZIGER-F. MARZATICO-A. PEDROTTI (a cura di), <i>Storia del Trentino</i> , "La preistoria e la protostoria", vol. I, Bologna 2001, pp. 257-335. | Di interesse generale |
| PESAVENTO MATTIOLI 2000 | S. PESAVENTO MATTIOLI, <i>Il sistema stradale nel quadro della viabilità dell'Italia nord-orientale</i> , in E. BUCHI (a cura di), <i>Storia del Trentino</i> , "L'età romana", vol. II, Bologna 2000, pp. 11-46. | Di interesse generale |
| PISU 1991 | N. PISU, <i>Il castello nei secoli medievali: aspetti e vicende</i> , in G. BERLANDA (a cura di), <i>Il castello di Pergine</i> , Trento 1991, pp. 79-103. | Di interesse generale |
| PISU 1992 | N. PISU, <i>Alcune considerazioni sull'incastellamento nella Valsugana trentina</i> , "Studi Trentini di Scienze Storiche", a. LXVI, sez. II, 2 (1987), Trento 1992, pp. 181-204. | Di interesse generale |
| PISU 2005 | N. PISU, <i>La Valsugana: recenti indagini archeologiche</i> , in G. CIURLETTI-N. PISU (a cura di), <i>I territori della Via Claudia Augusta: incontri di archeologia</i> , Meano-Trento 25 settembre 2004, Trento 2005, pp. 307-315. | Di interesse generale |
| PISU 2009 | N. PISU, <i>Indagini archeologiche a Monte Rive di Caldonazzo: esempio di approccio metodologico ad un sito castellare della Valsugana</i> , "Atti dell'Accademia Roveretana degli Agiati", Classe di Scienze Umane e della Classe di Lettere ed Arti, a. 259 (2009), ser. VIII, vol. IX, A, fasc. II, 1, pp. 13-24. | Di interesse generale |
| ROSADA 2002 | G. ROSADA, <i>La viabilità tra decimo regio, Retia e Noricum come sistema territoriale</i> , in L. DAL RI-S. DI STEFANO (a cura di), <i>Archeologia romana in Alto Adige. Studi e contributi</i> , Bolzano-Vienna 2002, pp. 47-55. | Di interesse generale |
| SAURO 1992 | U. SAURO, <i>Dal ghiacciaio al fiume</i> , in <i>Adige: il fiume, gli uomini, la storia</i> , Verona 1992, pp.23-57. | Di interesse generale |

| | | |
|---------------|---|--|
| ZAMPIERI 2003 | D. ZAMPIERI, <i>Geologia e morfologia del bacino montano</i> , A. BONDESAN-G. CANIATO et Alii (a cura di), <i>Il Brenta</i> , Sommacampagna (VR) 2003, pp. 19-38. | |
|---------------|---|--|

5. LETTURA CARTOGRAFICA, TOPOGRAFICA E TELERILEVAMENTO

5.1. Premessa metodologica

In archeologia lo studio del paesaggio e di ampie porzioni territoriali avviene su tre livelli d'indagine: cartografica; con sistemi di telerilevamento, soprattutto fotografie aeree; e sul campo, mediante ricognizioni topografiche. L'analisi cartografica e sulle foto aeree è in genere il lavoro preliminare e consiste nel conoscere l'area d'indagine, verificandone le caratteristiche geomorfologiche, antropiche e i rinvenimenti noti e cartograficamente identificabili. La lettura delle foto aeree potrà essere utile a circoscrivere le probabili aree archeologiche, non ancora note, visibili in superficie pervia delle tracce sul terreno, difficilmente riconoscibili a terra, ma ben identificabili dall'alto. Le tracce archeologiche, che vengono percepite come anomalie o elementi di discontinuità del paesaggio, in tonalità più chiare o più scure rispetto al suolo, possono essere determinate da mutamenti della copertura vegetale, dell'indice di umidità del terreno, da variazioni altimetriche, da componenti organiche e altro ancora, in relazione comunque a strutture o elementi affioranti e interrati. La lettura aerofotografica è però complicata dal fatto che sul terreno si intersecano innumerevoli tracce, ma soltanto una piccola parte di queste è interpretabile come archeologica; sarà decisiva in questo senso l'esperienza dell'archeologo e del topografo per selezionare quelle più significative e procedere in ogni caso a un controllo a terra. Per raggiungere i migliori risultati, si devono osservare foto aeree di periodi differenti, partendo da quelle più datate, per tre motivi: innanzi tutto le foto aeree più vecchie documentano la visibilità del paesaggio prima di urbanizzazioni o di trasformazioni radicali, artificiali o naturali; in secondo luogo perché una stessa area, o giacimento, possono raggiungere un grado elevato di leggibilità e di identificazione solo in certi periodi dell'anno o in condizioni di luce particolari. Infine, il confronto di più aerofotogrammi della stessa zona può avvalorare o meno determinate ipotesi archeologiche e indirizzare le ricerche sul campo.

5.2. Gli strumenti

Per la verifica della possibile presenza di aree archeologiche nel territorio interessato dal progetto a cura di TERNA denominato "Razionalizzazione della rete elettrica a 132 kV afferente la Stazione Elettrica di Trento sud e la delocalizzazione della linea a 220 kV T.22-290 (Borgo Valsugana-Lavis), mediante variante aerea nei territori dei comuni di Pergine Valsugana e Civezzano" sono stati utilizzati gli strumenti d'analisi cartografica e aerofotogrammetrica di libera divulgazione e acquisiti dalla rete Internet. Le fonti utilizzate per l'analisi archeologica non distruttiva sono state:

- Immagini da satellite "SPOT" di libera divulgazione (Digitalglobe 2003)
- Cartografia storica e supporti catastali di diverse epoche (vedi supra "Analisi storica e archivistica")
- Carta Tecnica Regionale in formato digitale e in scala 1:5.000

L'utilizzo di queste fonti ha quindi permesso di chiarire le dinamiche evolutive dell'area in esame e di inquadrare le possibili anomalie in un contesto territoriale sempre più fortemente caratterizzato da un ambiente naturale e, lungo i fondivalle, da interventi di urbanizzazione che hanno già parzialmente cancellato i segni dei possibili interventi antropici d'interesse archeologico e parzialmente modificato l'assetto geomorfologico di un'area che fin dalle epoche più antiche ha visto l'insediarsi di importanti insediamenti umani.

A causa della forte copertura vegetale e del particolare ambiente geomorfologico in cui insiste l'opera in esame, la lettura delle immagini aeree non ha permesso di definire nessuna macro-anomalia utile per la definizione di una possibile esistenza di interventi antropici antichi in corrispondenza degli interventi previsti. Grazie ai dati desunti dalla ricerca storico-archivistica e

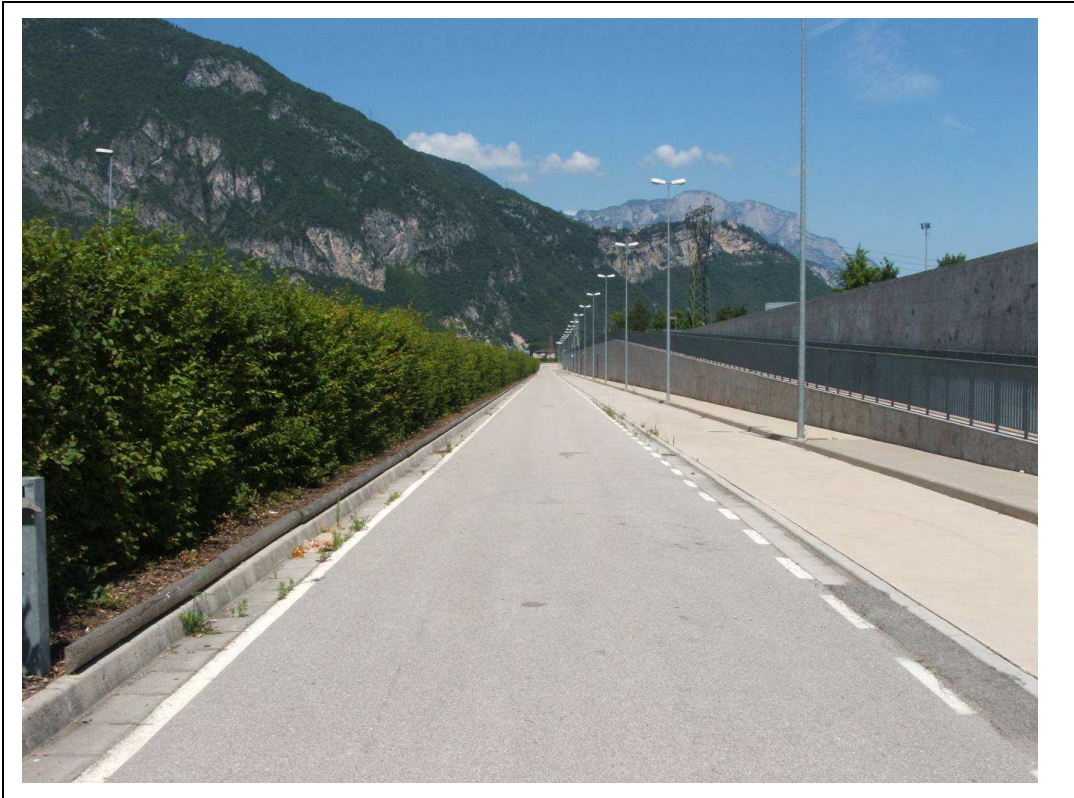
bibliografica è comunque possibile supporre che settori sommitali di rilievi e i fondovalle possano essere interessati dalla presenza di ulteriori presenze antropiche antiche non ancora individuate.

6. APPENDICE FOTOGRAFICA

Vista la particolare natura dei lavori in progetto, per lo più da realizzarsi con strutture aeree o la dismissione di linee aeree esistenti, l'unico intervento che ha previsto la messa in opera di un cavo interrato è l'intervento il nuovo collegamento misto aereo/cavo tra la nuova C.P. di Cirè e la SE Trento Sud e il collegamento in cavo tra la SE Trento sud e la linea T. 23-015 "Ora-Mori" in prossimità della Stazione Elettrica Trento Sud, che necessitava di un controllo del tracciato più attento e una serie di ricognizioni mirate al fine di individuare possibili aree di rischio archeologico. Come evidenziato dalle immagini fotografiche allegate, il tracciato previsto correrà sul sedime della viabilità esistente e, quindi, non è stato possibile individuare e documentare fotograficamente nessuna anomalia superficiale.

Il senso di lettura delle immagini segue il tracciato della linea in progetto della Stazione Elettrica Trento Sud all'innesto con la nuova linea in aerea.









7. IL SURVEY ARCHEOLOGICO (TAV. IV - DU22290C1BCX20082)

7.1. Premessa metodologica

Con il termine inglese survey, che significa "rilevamento", si intendono le attività archeologiche di ricognizione di superficie indirizzate all'identificazione di siti archeologici, allo studio delle loro caratteristiche, all'estensione e alla cronologia prima di tutto. Il survey di fatto consiste nel selezionare nel paesaggio i territori che corrispondono a requisiti di visibilità, per esempio territori rurali, campi coltivati, suoli non alluvionati, e di interesse culturale, cioè con provata o fortemente probabile frequentazione antica, e a procedere quindi alle ricognizioni topografiche sul campo. Queste ultime vengono effettuate da archeologi e topografi che ispezionano a piedi, preferibilmente in autunno o in primavera, terreni arativi, arati o fresati, o comunque esplorabili, allo scopo di identificare sulla superficie del suolo reperti, tracce o strutture archeologiche, verificandone l'estensione, la cronologia e il contesto culturale. L'affioramento dei reperti in superficie in ambiente rurale può essere determinato da agenti meccanici, come le arature profonde, da lavori agricoli, da agenti naturali, quali dilavamenti, erosioni, azioni del vento, comunque da fenomeni che incidono il terreno modificandone le condizioni di giacitura. Le condizioni del suolo, in termini di composizione, altimetria, stratigrafia, associate alle strutture interrato, determinano le tracce archeologiche che sono spesso ben visibili dall'aereo, ma in alcuni casi anche da terra. La strategia del survey può scegliere di esaminare sistematicamente le regioni che interessano, nessuna esclusa; oppure può procedere per campionamento, scegliendo cioè unità di esplorazione, e facendo attenzione a calcolare la superficie indagata rispetto a quella totale.

7.2. L'esecuzione del survey

Le ricognizioni di superficie condotte nel mese di maggio del 2011 sono state condizionate dalla presenza di particolari situazioni ambientali, che hanno reso l'esecuzione del survey non esaustiva ai fini della definizione del rischio archeologico.

A cavallo della prevista opera in progetto la situazione della copertura superficiale al momento dell'esecuzione del survey può essere così riassunta:

- Situazioni ambientali che **non consentivano** il survey: 99%. Gran parte del territorio interessato dalle opere in progetto è montano e di difficile utilizzo per l'esecuzione delle operazioni di survey. Anche l'accesso al sito di costruzione della nuova stazione di Cirè è stato impedito dalla presenza di una recinzione di sicurezza.
- Situazioni ambientali che **consentivano** il survey: 01%. Le ricognizioni di superficie condotte nell'area oggetto d'indagine si sono concentrate sull'analisi del sedime interessato dalla rete in cavo, situato nel fondovalle ma insistente sulla viabilità ordinaria.

Le ricognizioni di superficie condotte nel mese di giugno del 2011 sono state quindi caratterizzate dalla presenza di situazioni ambientali non ottimali, che hanno di fatto impedito l'esecuzione del survey archeologico funzionale alla definizione del rischio archeologico.

L'analisi dei pochi terreni privi di impedimenti in corrispondenza dell'opera in progetto, comunque caratterizzati da un grado di lettura superficiale molto basso, ha permesso di verificare come essi siano composti in superficie da terreni privi di manufatti d'interesse archeologico.

La difficoltà nell'esecuzione delle ricognizioni di superficie condotte nell'area oggetto d'indagine rendono quindi il survey poco attendibile per una corretta valutazione del rischio archeologico; nel dettaglio, il survey nel settore a cavallo del tracciato di progetto per l'opera in cavo, esteso per 200 m a cavallo del previsto sedime di costruzione con verifiche generali e per 100 m con una attenta analisi dei terreni direttamente interessati dai lavori in progetto, non ha permesso di individuare nessuna area d'anomalia superficiale riconducibile alla presenza di evidenze d'interesse archeologico e per questo motivo non si allegano schede di rilevamento archeologico. Le aree d'interesse archeologico rilevate nel corso dell'analisi storico-archivistica e bibliografica sono situate ad una distanza superiore a quella prevista per l'indagine di superficie.

8. VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO (TAV. V - DU22290C1BCX20083)

8.1. Premessa metodologica

La valutazione del rischio di una possibile presenza di depositi archeologici all'interno di un'area oggetto di lavori di scavo o sbancamento meccanico deriva dalla comparazione critica dei risultati ottenuti grazie alle ricerche preliminari sui tre livelli d'indagine fondamentali: la ricerca storico-archivistica e bibliografica; l'analisi cartografica e la lettura del territorio mediante l'utilizzo dei sistemi di telerilevamento e sul campo, con l'esecuzione delle ricognizioni topografiche. Anche se solo l'esecuzione di mirate trincee esplorative o saggi archeologici preventivi su settori a campione può definire con certezza assoluta l'esistenza di livelli di frequentazione d'interesse archeologico, i dati ricavati dalle indagini non distruttive forniscono un importante strumento per la definizione di aree nelle quali la presenza di "anomalie" derivanti da indizi di superficie può ricondurre a contesti archeologici sepolti. La definizione del rischio può quindi essere riassunta nei seguenti punti:

- **Rischio archeologico nullo:** definibile nel caso che le ricerche abbiano riscontrato la sicura assenza di depositi archeologici o la documentata distruzione dei livelli stratigrafici antichi.
- **Rischio archeologico basso:** da indicare nei casi in cui, nonostante l'esito negativo delle ricerche preliminari, non si possa escludere con la più totale sicurezza la presenza di depositi archeologici sepolti.
- **Rischio archeologico medio:** qualora l'area ricada nelle vicinanze di contesti archeologici sicuramente individuati e documentati o qualora il quadro geo-morfologico, la lettura delle fotografie aeree o il survey abbiano riscontrato l'oggettiva possibilità di una forma di frequentazione antropica antica.
- **Rischio archeologico alto:** nel caso che l'analisi preliminare abbia riscontrato la presenza in superficie di elementi o reperti riconducibili a un contesto archeologico che potrebbe essere distrutto o danneggiato dai lavori in progetto o che l'area oggetto dei lavori sia compresa entro un ambiente fortemente antropizzato in epoca antica.

8.2. Il rischio archeologico nell'area in esame

La comparazione critica dei dati emersi dalle ricerche non distruttive condotte nell'area interessata dalla realizzazione del progetto a cura di Terna Rete Italia denominato "Razionalizzazione della rete elettrica a 132 kV afferente la Stazione Elettrica di Trento sud e la delocalizzazione della linea a 220 kV T.22-290 (Borgo Valsugana-Lavis), mediante variante aerea nei territori dei comuni di Pergine Valsugana e Civezzano" e finalizzato all'adeguamento della rete elettrica esistente non ha fornito riscontri oggettivi che potessero con sicurezza confermare la presenza di testimonianze archeologiche sepolte.

Se da un lato la ricerca storico-archivistica indica che l'intervento si inserisce nell'ambito di un territorio di notevole interesse archeologico, le indagini archeologiche non distruttive non hanno restituito nessuna testimonianza relativa alla frequentazione antropica dell'area in epoca antica. Alla luce di quanto emerso, il rischio archeologico presente nell'area in cui verranno eseguiti i lavori per la realizzazione del progetto in esame è:

- Razionalizzazione della rete 132 kV: per buona parte del tracciato basso ma non nullo, in quanto anche se l'opera insiste per buona parte su un'area infrastrutturale esistente o lungo il sedime della linea elettrica, essa è inserita all'interno di un'area antropizzata in epoca preromana, romana e medievale ed è quindi possibile la presenza lungo il tracciato di manufatti sepolti, attualmente non visibili a causa della forte copertura superficiale dei terreni o da infrastrutture moderne e contemporanee. Particolare attenzione si deve porre alla costruzione della nuova Stazione Elettrica di Cirè, per il sedime della quale si propone un rischio medio. La natura puntiforme dell'intervento che prevede il raccordo aereo tra la nuova C.P. e la linea T.23 "Ora-Mori" in prossimità dell'abitato di Melta in comune di Trento, realizzato mediante l'utilizzo di parte della linea esistente T.49-123 "Trento P.S.G.-Borgo Valsugana" potrebbe prevedere un rischio limitato al solo sedime di posa in opera dei plinti pertinenti ai tralicci e, per questo motivo, la definizione di un

rischio (comunque probabilmente basso) dovrà tener conto dell'esatta ubicazione di questi ultimi. Basso (ma anche in questo caso non nullo) è anche il nuovo collegamento misto aereo/cavo tra la nuova C.P. di Cirè e la SE Trento Sud poiché la parte interrata corre lungo la viabilità comunale esistente. L'unica area ad alto rischio archeologico ricade a Trento in località Cognola, presso il riparo Gaban (sito n. 1) dove la rimozione del traliccio insiste in un sito soggetto a tutela. A tal proposito è importante segnalare che la rimozione delle fondazioni sarà parziale, ossia fino ad un massimo di circa 1,5 - 2 m di profondità, andando quindi ad interessare un'area già rimaneggiata in occasione della realizzazione del medesimo sostegno.

- Razionalizzazione della rete 220 kV: per buona parte del tracciato basso ma non nullo, in quanto anche se l'opera insiste per buona parte su un'area infrastrutturale esistente o lungo il sedime della linea elettrica, essa è inserita all'interno di un'area antropizzata in epoca preromana, romana e medievale ed è quindi possibile la presenza lungo il tracciato di manufatti sepolti, attualmente non visibili a causa della forte copertura superficiale dei terreni o da infrastrutture moderne e contemporanee. Come per l'intervento precedente, anche in questo caso la natura puntiforme dell'intervento, finalizzato allo spostamento verso nord e il rilassamento della linea elettrica a 220 kV "Borgo Valsugana-Lavis" tra i sostegni n. 22 e n. 53 nei Comuni di Civezzano e Pergine Valsugana, potrebbe prevedere un rischio limitato al solo sedime di posa in opera o defunzionalizzazione dei plinti pertinenti ai tralicci e, per questo motivo, la definizione di un rischio (comunque probabilmente basso, forse con un margine di maggiore pericolosità nell'area di Civezzano, Croce della Rocca, località Fornaci e Colle Tegazzo, questi ultimi tre in Comune di Pergine Valsugana) dovrà tener conto delle modalità d'esecuzione dei lavori.